

UN PROGETTO DI **KOREJA**



strade maestre

Io, che sono una moltitudine

TEATRO, DANZA, MUSICA E INCONTRI
Stagione 2017 / 2018



Lecce, Cantieri Teatrali Koreja

Finito di stampare
nel novembre 2017 presso
Arti Grafiche Panico (Galatina)

Progetto grafico e illustrazioni
Efrem Barrotta / bigsur.it
Francesco Maggiore / bigsur.it

Impaginazione
Enrico Rollo / bigsur.it

Redazione catalogo
Paola Pepe
Gabriella Vinsper



strade
maestre

2017 / 2018



*da Majakovskij a Pazienza,
passando per Carmelo Bene*

Il teatro è laboratorio permanente di moltitudini. Una moltitudine migrante di pensieri, di gesti e linguaggi; una moltitudine di persone e relazioni che si combinano in un dialogo continuo. Il nostro è un Teatro di comunità: le tracce, le ipotesi temporanee e parziali, diventano concrete nel rapporto con i luoghi che abbiamo scelto di abitare e con le persone che incontriamo giornalmente. Tradizione e ricerca esprimono la filosofia di un progetto che pensa al teatro come luogo aperto alla moltitudine, che si offre con la forza della sua storia ed è, esso stesso, moltitudine. Il teatro è il più Rivoluzionario e Poetico portavoce della contemporaneità: attraverso gli spettacoli, le scelte artistiche e la nostra visione politica, con il teatro sperimentiamo forme diverse di comunicazione, accompagnando la crescita della stessa comunità. Attori e spettatori sono insieme in un rapporto di stretti intrecci in cui ciascuno non è responsabile solo per sé. Ecco il senso della moltitudine. Ed è una responsabilità culturale, fatta di profonda coesione e di appartenenza ad un gruppo che non annulla la personalità dei singoli, ma ne permette l'unicità all'interno della moltitudine. E tu, che moltitudine sei?

LO STAFF

ALESSANDRO CARDINALE *Tecnico*

FABIOLA CENTONZE *Amministrazione*

MARCO CHIFFI *Area progetti*

FRANCESCO CORTESE *Attore / Pedagogo*

MARIO DANIELE *Responsabile tecnico*

GIOVANNI DE MONTE *Attore / Pedagogo*

CARLO DURANTE *Attore / Pedagogo*

GIULIA FALZEA *Assistente al progetto artistico*

ANTONIO GIANNUZZI *Teatro scuola / Promozione*

ANNA CHIARA INGROSSO *Attrice / Pedagoga*

RICCARDO LANZARONE *Attore / Pedagogo*

LUIGI MANGIA *Teatro Sociale*

PAOLA PEPE *Comunicazione e Ufficio stampa*

OTTAVIA PERRONE *Attrice / Pedagoga*

ANNA PETRACHI *Amministrazione*

EMANUELA PISICCHIO *Attrice / Pedagoga*

MARIA ROSARIA PONZETTA *Attrice / Pedagoga*

SILVIA RICCIARDELLI *Attrice / Pedagoga*

VALENTINA SAMMARCO *Promozione del pubblico*

LAURA SCORRANO *Cura delle produzioni*

GEORGIA TRAMACERE *Relazioni internazionali*

SALVATORE TRAMACERE *Direttore artistico*

GABRIELLA VINSPER *Segreteria / Accoglienza*

io, che sono una moltitudine

COLLABORAZIONI

Marinella Agostinacchio, Irina Andreeva, Pino Basile, Maria Sole De Pascali, Lucio Ennio Caprioli, Gemma Carbone, Letizia Cartolaro, Porziana Catalano, Lian Cavalera, Iole Cilento, Jacopo Conoci, Coro Polifonico Violinat e Lapardhase, Pasquale Corrado, Alessandra Crocco, Giancarlo De Cataldo, Mariasole De Pascali, Lucio Diana, Arianna Dell'Anna, Giorgio Distante, Riccardo Festa, Goffredo Fofi, Beatrice Galluzzo, Mariagrazia Gioffrè, Aleksandra Gronowska, Simona Gubello, Marco Ignoti, Alessandro Leogrande, Andrea Listorti, Leandro Loiacono, Stefano Mangia, Eraldo Martucci, Hersiana Matmuja, Stefania Miscuglio, Francesco Niccolini, Harriet Ohlsson, Ottavia Perrone, Maria Chiara Provenzano, Luca Ruzza, Fabrizio Saccomanno, Gioacchino Salento, Michele Santeramo, Giuseppe Semeraro, Alessandro Serra, Vanessa Sotgiu, Admir Shkurtaj, Simona Spirovska, Roberto Tarasco, Alessia Tondo, Enzo Toma, Marianna Tozzo, Gabriele Vacis, Andjelka Vulic, Fabio Zullino

COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico, composto da Eugenio Barba, fondatore dell'Odin Teatret, Nicola Savarese, docente e storico del teatro, Franco Perrelli, professore di storia del teatro all'Università di Torino, condivide e rafforza il progetto artistico 2017/2018 del Teatro Koreja.

La grafica e il teatro

I segni della stagione

Strade Maestre è la voglia di pedinare la creatività, di sentire, e scambiare cultura e valori, di viaggiare e ospitare. Comincia sui muri della città, nei cartelloni pubblicitari. L'arte grafica di BIG SUR libera i segni: le lettere e le parentesi, la punteggiatura e le vocali li fanno diventare protagonisti di ruoli nuovi, di significati trasversali. La grafica rompe le convenzioni dei segni e delle lettere dell'alfabeto e crea un gioco libero portando alla scoperta della moltitudine che appartiene al teatro e dal teatro si genera. La scrittura è come l'aria che si respira: può essere fresca, viziata, inquinata, avvelenata; il teatro è la casa del gioco dei segni e delle parole e la scrittura è un mezzo: le parole sono barche nel mare, che nel loro viaggiare, approdano al porto. Ecco perché *Io, che sono una moltitudine* è fatta anche di segni grafici, ispirati a Bruno Munari, alla sua grammatica della fantasia e al nostro sentirci parte di un mondo fatto di una moltitudine di segni. Interpretabili o meno.

Munari guardava ai bambini come ispirazione e insegnava loro la libertà del gesto espressivo. Così fa questo Teatro, così è la sua moltitudine di segni che in questa stagione di Strade Maestre è la voglia di giocare il proprio io come fanno i bambini.

Teatro in Tasca

*È quasi impossibile modificare il pensiero di un adulto,
per questo, dobbiamo occuparci dei bambini,
che saranno gli adulti di domani*

Bruno Munari

E se Biancaneve non mangiasse una mela avvelenata ma una biologica a chilometro zero? O se la Bella Addormentata non venisse salvata da un principe ma da un cavaliere moderno che la assume come velina e le prospetta un futuro in politica? E se i sette nani dormissero in uno stanzone monitorato da telecamere 24 ore su 24 e Grimilde li spiasse attraverso lo specchio? Nooooo, aiuto. Fermate tutto. Ci dev'essere un errore. È vero, il mondo è cambiato ma c'è sempre un lupo cattivo, bruttissimo, spaventosissimo da cui fuggire e la paura da combattere. Le favole ci aprono le porte di un mondo incantato, fatto di principesse, cavalli alati e castelli. Boschi ed elfi. Nonne e streghe. Un mondo in cui si impara a crescere malgrado tutto. Ci sono le favole dei filosofi e quelle dei bambini. Ognuno di noi ha avuto la sua favola preferita su cui fantasticare e forse ce l'ha ancora. Il teatro è un modo semplice per conservarne il soffio vitale. E vissero tutti felici e contenti.



Rassegna Musicale

a cura di **Maria Agostinacchio** *ed* **Eraldo Martucci**

Tutti abbiamo bisogno di rileggere il passato che, come ci ricordano gli antichi greci, è proprio di fronte a noi. E in questo caso specifico, sta lì per farsi ascoltare. Ecco perché a tutti viene voglia di riascoltare le canzoni che abbiamo sempre amato, come quelle d'autore italiane a cui è dedicata l'apertura della rassegna con l'omaggio a Tenco nel cinquantesimo anniversario della scomparsa. Ma sulla strada tracciata, soprattutto nel '900, di correlazione tra suono e colore, la serata proporrà un suggestivo accostamento con le immagini ed i volti di Amedeo Modigliani: entrambi accomunati da due vite finite troppo presto e da due amori, Jeanne e Dalida, che vanno oltre la morte.

Questa rassegna punta sulla massima espressione dei talenti del territorio, operanti da anni sulla scena internazionale, e trova il suo punto di forza nella trasversalità dei generi, come testimoniano gli appuntamenti incentrati, da un lato, sulla musica tradizionale salentina con significative aperture verso differenti culture musicali, e dall'altro sulla originale sintesi tra elettronica, tromba, chitarra e batteria.

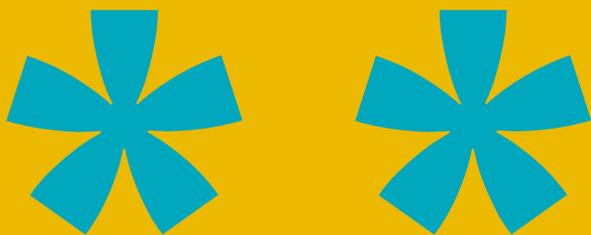
Saranno due i concerti di musica classica. Il primo legato fortemente al territorio con un excursus su quello che si suonava a Lecce tra 1760 ed il 1860. L'altro dedicato al genio di Franz Schubert ed a quei compositori che maggiormente hanno esplorato il magico mondo del lirismo pianistico. In chiusura la serata dedicata a Mina, riletta però in chiave jazz, dove non mancheranno anche alcuni celebri standard del repertorio jazzistico.

Lezioni italiane

Incontri con autori contemporanei
a cura di **Goffredo Fofi**

Lezioni Italiane è un progetto composto da cinque incontri con autori italiani scelti e accompagnati da Goffredo Fofi, uno degli intellettuali più attivi nel panorama contemporaneo. Lezioni in forma di incontri per dialogare, appunto, sulla contemporaneità, sull'inesauribile desiderio umano di confrontarsi con il tempo che vive, di rivivere un tempo passato e di immaginare un futuro prossimo. La forma della lezione aperta, condivisa e dialogante è un linguaggio ormai trascurato di cui invece si sente ancora la necessità: farsi domande e ragionare su risposte aperte, nutrire la curiosità e restare sempre un po' affamati, provare a navigare in mare aperto seguendo una rotta che cambia ogni volta e disegna una geografia di parole, narrazioni e vocabolari in cui tornare a comprendere. *Lezioni Italiane* è la precisa volontà programmatica di stare ancora ad ascoltare chi ha qualcosa da dire.

Goffredo Fofi è saggista, giornalista e critico cinematografico, letterario e teatrale italiano. È stato direttore della rivista *Lo Straniero*, da lui fondata nel 1997, che ha terminato le pubblicazioni alla fine del 2016 ed è l'ideatore del *Premio Lo Straniero* dedicato ad artisti, scrittori, operatori, associazioni che operano sul sociale. Come consulente editoriale, direttore di riviste e critico militante ha scoperto, incoraggiato e seguito i primi passi di alcuni scrittori: da Alessandro Baricco a Raul Montanari, da Sergio Atzeni a Stefano Benni e poi Giulio Angioni, Maurizio Maggiani e Roberto Saviano. Attualmente dirige la rivista *Gli asini* ed è il direttore editoriale delle *Edizioni dell'asino*. Collabora con il quotidiano *Avvenire* e con le riviste *Panorama*, *Internazionale* e *Film TV*.



Calendario

2017/2018

Calendario 2017/2018

STRADE MAESTRE // TEATRO

gio 9 - sab 11 Novembre | ore 20.45

dom 12 Novembre | ore 18.30 | 

Teatro Koreja

Frame

STRADE MAESTRE // INCONTRI

c/o Padiglione Chirico-Olivetani

sab 11 Novembre | ore 10.30

*Nicola Savarese incontra
Alessandro Serra
introduce Daniela Castaldo*

in collaborazione con Palchetti Laterali

STRADE MAESTRE // MUSICA

gio 16 - ven 17 Novembre | ore 20.45

Canzoniere Grecanico Salentino

Canzoniere

STRADE MAESTRE // TEATRO IN TASCA

dom 19 Novembre | ore 11 e ore 17.30

La Bottega degli Apocrifi

Schiaccianoci swing

laboratorio Cibus in fabula | ore 10.00

STRADE MAESTRE // MUSICA

gio 23 Novembre | ore 20.45

*Carolina Bubbico, Marco Puzello,
Daniele Vitali*

**1967 - 2017 Mi sono
innamorato di te...Jeanne
Tenco incontra Modigliani**

STRADE MAESTRE // TEATRO

sab 25 Novembre | ore 20.45 | 

CTB Centro Teatrale Bresciano

Le relazioni pericolose

STRADE MAESTRE // INCONTRI

c/o Convitto Palmieri

ven 1 Dicembre | ore 18.30

Lezioni italiane

*Goffredo Fofi incontra
Ermanna Montanari*

STRADE MAESTRE // MUSICA

gio 7 Dicembre | ore 20.45

Hasa - Mazzotta

Novilunio

STRADE MAESTRE // TEATRO IN TASCA

dom 10 Dicembre | ore 11 e ore 17.30

*Ass. Cult. Tra il dire e il fare
/ La Luna nel Letto*

Cenerentola

laboratorio Cibus in fabula | ore 10.00

STRADE MAESTRE // TEATRO

ven 22 Dicembre | ore 20.45

Teatro Koreja / la Biennale di Venezia

Katër i Radës. Il naufragio

STRADE MAESTRE // TEATRO IN TASCA

sab 6 Gennaio | ore 11 e ore 17.30

Teatro Necessario

Nuova barberia Carloni

FESTA DELLA BEFANA

*laboratori, giochi e storie
tra dolci e carbone*

STRADE MAESTRE // TEATRO

sab 13 Gennaio | ore 20.45 |  **

Elsinor

Miseria&Nobiltà

STRADE MAESTRE // MUSICA

gio 18 Gennaio | ore 20.45 | 

Giorgio Distante

Meno mondo possibile

STRADE MAESTRE // INCONTRI

c/o Convitto Palmieri

ven 19 Gennaio | ore 18.30

Lezioni italiane

*Goffredo Fofi incontra
Ginevra Bompiani*

Calendario 2017/2018

STRADE MAESTRE // TEATRO IN TASCA

dom 21 Gennaio | ore 11 e ore 17.30

Eccentrici Dadarò

Peter Pan

laboratorio Cibus in fabula | ore 10.00

STRADE MAESTRE // TEATRO

sab 27 Gennaio | ore 20.45

Compagnia il Melarancio

Viaggio ad Auschwitz a/r

STRADE MAESTRE // INCONTRI

c/o Convitto Palmieri

ven 2 Febbraio | ore 18.30

Lezioni italiane

Goffredo Fofi incontra Giorgio Vasta

STRADE MAESTRE // TEATRO IN TASCA

dom 4 Febbraio | ore 11 e ore 17.30

Kuziba Teatro

Vassilissa e la babaracca

laboratorio Cibus in fabula | ore 10.00

STRADE MAESTRE // TEATRODANZA

sab 10 Febbraio | ore 20.45 

Castello - Cosentino / Aldes

Trattato di economia

STRADE MAESTRE // MUSICA

gio 15 Febbraio | ore 20.45

Ensemble Seraphicus

O notti serene

STRADE MAESTRE // TEATRO

ven 16 Febbraio | ore 20.45

Ascanio Celestini

Laika

STRADE MAESTRE // TEATRO IN TASCA

dom 18 Febbraio | ore 11 e ore 17.30

Teatro delle Briciole

Rosso cappuccetto

laboratorio Cibus in fabula | ore 10.00

STRADE MAESTRE // TEATRO

gio 22 - sab 24 Febbraio | ore 20.45

dom 25 Febbraio | ore 18.30  **

Teatro Koreja

Gul. Uno sparo nel buio

STRADE MAESTRE // INCONTRI

sab 24 Febbraio | ore 18.30

Gul: il caso Olof Palme

con Giancarlo De Cataldo,

Massimo Bray, Carlo Salvemini

STRADE MAESTRE // TEATRO IN TASCA

dom 4 Marzo | ore 11 e ore 17.30

Fontemaggiore

**Il tenace soldatino
di stagno**

laboratorio Cibus in fabula | ore 10.00

**Omaggio ad
Andrea Pazienza**

STRADE MAESTRE // INCONTRI

gio 8 Marzo | ore 18.30

Stefano Cristante

L'otto m'arzo

**Le donne, la bellezza,
l'eroticismo. Da Andrea
Pazienza a Milo Manara**

STRADE MAESTRE // TEATRO

sab 10 Marzo | ore 20.45

Fratelli dalla via / La Piccionaiia

**Personale politico
pentothal**

a seguire

Dj set hip hop e funk

io, che sono una moltitudine

STRADE MAESTRE // MUSICA

gio 15 marzo | ore 18.30

Luca Ciammarrughi

Da Benedetti Michelangeli alla Argerich

a seguire

Schubert e dintorni

STRADE MAESTRE // INCONTRI

c/o Convitto Palmieri

ven 16 Marzo | ore 18.30

Lezioni italiane

Goffredo Fofi incontra Walter Siti

STRADE MAESTRE // TEATRO IN TASCA

dom 18 Marzo | ore 11 e ore 17.30

Compagnia Karromato

Il circo di legno

laboratorio Cibus in fabula | ore 10.00

STRADE MAESTRE // TEATRO

sab 24 Marzo | ore 20.45 | 

Teatri di Bari / Kismet Opera

Anfitrione

STRADE MAESTRE // INCONTRI

c/o Convitto Palmieri

ven 6 Aprile | ore 18.30

Lezioni italiane

Goffredo Fofi incontra Fabio Pusterla

STRADE MAESTRE // TEATRO

sab 7 Aprile | ore 20.45 | 

Teatro la Ribalta - Kunst der Vielfalt

Il ballo

STRADE MAESTRE // MUSICA

gio 12 Aprile | ore 20.45

*Luigi Botrugno, Domy Siciliano,
SPECIAL GUEST Andrea Sabatino*

Mina in jazz

STRADE MAESTRE // TEATRO

gio 19 - sab 21 Aprile | ore 20.45

dom 22 Aprile | ore 18.30 | 

Teatro Koreja

La ragione del terrore

Cuore di Polonia Donne del Nord

STRADE MAESTRE // TEATRO

ven 4 Maggio | ore 20.45 | 

*Karolina Porcari,
Małgorzata Bogdanska*

Zła matka / la cattiva madre

STRADE MAESTRE // DANZA E MUSICA

sab 5 Maggio | ore 20.45

Izabela Chlewińska

You have your voice

a seguire

*Joanna Halszka-Sokołowska,
Daniel Pigońsk*

Der father

STRADE MAESTRE // TEATRO

c/o Convitto Palmieri

mer 9 - sab 12 Maggio | ore 20.45

Claudio Morganti, Piergiorgio Giacché

Four little packages Quattro conferenze brevi incastrate tra musica e lettura



La ●
poesia
— distillata *in*
frammenti ● di
silenzio



NOVEMBRE 2017

giovedì **9** - sabato **11** 2017 | ore 20.45

dom **12** | ore 18.30 | 

Teatro Koreja (Lecce)

Frame

STRADE MAESTRE // INCONTRI
c/o Padiglione Chirico-Olivetani

sabato 11 | ore 10.30

Nicola Savarese *incontra*
Alessandro Serra
introduce **Daniela Castaldo**

in collaborazione con Palchetti Laterali

TEATRO

PROGETTO E IDEAZIONE **ALESSANDRO SERRA** CON **FRANCESCO CORTESE, RICCARDO LANZARONE, MARIA ROSARIA PONZETTA, EMANUELA PISICCHIO, GIUSEPPE SEMERARO** REGIA, SCENE, COSTUMI E LUCI **ALESSANDRO SERRA** REALIZZAZIONE SCENE **MARIO DANIELE** COLLABORAZIONE AI MOVIMENTI DI SCENA **CHIARA MICHELINI** UN RINGRAZIAMENTO AD **ANNA CHIARA INGROSSO** TECNICI **MARIO DANIELE, ALESSANDRO CARDINALE** ORGANIZZAZIONE E TOURNÉE **LAURA SCORRANO, GEORGIA TRAMACERE** CO-PRODUZIONE **COMPAGNIA TEATROPERSONA**

Con lieve cuore, con lievi mani, la vita prendere la vita lasciare.

H. V. Hofmannsthal

Frame si ispira all'universo pittorico di Edward Hopper.

Ogni sua opera è stata trattata come un piccolo frammento di racconto dal quale distillare figure, situazioni, parole. Una novella visiva, senza trama e senza finale, direbbe Cechov, una porta semiaperta per un istante su una casa sconosciuta e subito richiusa. Di Hopper mi interessa la capacità di imprimere sulla tela l'esperienza interiore. Ricrearla in scena. Farla vedere, anche solo per un istante. Quanto più consuete sono le ambientazioni, abitate da figure semplici, tanto più si rivela la magia del reale. Non c'è tempo per descrivere, tutto accade in un soffio. In un soffio si rappresenta la verità interiore. C'è un dentro e c'è un fuori che osserva ma non vi è alcun intento voyeuristico, nessuna perversione. Una castità e un pudore che si sprigionano quando si è riconciliati, calmi, scaldati dal sole. Quando la frattura interiore è già avvenuta in noi e tutto scorre senza rimpianti, lasciando che la vita che ci resta abbia il suo giusto decorso. Nessun evento sensazionale. Semplicemente un attimo in cui tutto cambia, senza clamore.

Figure sempre ai margini di una soglia: una finestra, una vetrina di un bar, l'uscita di sicurezza di un teatro, un sipario socchiuso, una porta, il finestrino di un treno. In cerca di luce. Mentre fuori la vita, ferma, incombe. Deserte le strade, quieti gli oceani. E gli alberi, accesi dal sole, fanno schiera e creano sentieri bui.

Alessandro Serra

durata 70 min



Teatro in bici
vedi Guida per lo spettatore

NOVEMBRE 2017

giovedì 16 - venerdì 17 | ore 20.45

Canzoniere Grecanico Salentino

Canzoniere

Lecce incontra New York in un *raccolto* di canzoni tra tradizione e modernità. Un groove percussivo di tamburi a cornice che sembra arrivare dall'elettronica di una drum machine. È Lecce che incontra New York, in una splendida fusione di stili e influenze in cui gli strumenti della tradizione salentina si prestano a un sound più moderno e contemporaneo, tra incursioni di chitarra elettrica e synth bass.

A quarantadue anni di distanza dalla sua fondazione e a due dall'ultimo album *Quaranta*, arriva un disco innovativo e ambizioso, registrato tra Lecce e New York e ricco di prestigiose collaborazioni internazionali. Mauro Durante leader della formazione dal 2007, Alessia Tondo con la sua voce e le castagnette; Emanuele Licci con la voce, la chitarra e il bouzouki; Giulio Bianco con la zampogna, il basso, l'armonica, i flauti e i fiati popolari; Massimiliano Morabito con l'organetto; Giancarlo Paglialunga voce e tamburello e Silvia Perrone con la danza. E poi Joe Mardin, che aggiunge il tocco finale come ingegnere del suono. 11 brani originali e uno tradizionale. La pizzica si fonde con il pop anthemico; ritmi sincopati e field recordings si sposano alla perfezione con i ritornelli tipici della forma canzone.

Nel solco di quella tradizione popolare il CGS canta, in questa serata, il suo Canzoniere: nuovo e travolgente *raccolto di canzoni*. Piantate e coltivate con attenzione e cura, sono state scelte solo dopo essere cresciute e maturate.

NOVEMBRE 2017

domenica 19 Novembre 2017 | ore 11.00 e ore 17.30

La Bottega degli Apocrifi (Foggia)

Schiaccianoci swing

REGIA, LUCI E SCENE **COSIMO SEVERO** ARRANGIAMENTO MUSICALE DA TCHAIKOVSKY **FABIO TRIMIGNO** BRANI ORIGINALI **CELESTINO TELERA, MICHELE LORENZO TELERA, FABIO TRIMIGNO** CON **ALESSANDRA ARDITO, DANIELE PISCITELLI, MICHELE TELERA, FABIO TRIMIGNO** QUINTO UOMO IN SCENA **LUCA POMPILIO** SGUARDO DRAMMATURGICO **STEFANIA MARRONE** LUCI **LUCA POMPILIO, TEA PRIMITERRA** TECNICO DEL SUONO **CARLO GIORDANO** ASSISTENTE ALLA REGIA, FOTO DI SCENA **FILOMENA FERRI** CON UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A **NUNZIA ANTONINO** PER AVERCI PRESTATO LA SUA PREZIOSA VOCE E A **ROSA MERLINO** PER AVERCI DONATO LA SUA OMBRA

Ci sono quelle domande che ti porti dietro da sempre. Come marcia un esercito di topi? Come si entra in un mondo magico? Come se ne esce? Come faccio a sapere quando un sogno è davvero finito? A queste domande risponderemo insieme con la musica. La fiaba dello Schiaccianoci si trasforma in un'opera dedicata ai più piccoli e viene custodita da musicisti / giocattolo capaci di credere ai sogni fino a farli diventare veri. Lo Schiaccianoci Swing riesce davvero a catturare anche i più piccoli, proponendo un ingegnoso miscuglio di performance musicale e teatro fisico. La fiaba originaria di E.T.A. Hoffmann si tramuta in un lungo sogno dadaista... si sfruttano gli strumenti del teatro per guidare anche in un'appuntita ricerca musicale, che spazia di genere in genere e finisce per farsi parola.

Sergio Lo Gatto

laboratorio **Cibus in fabula** | ore 10.00

Il tempo di Momo

Maracas di Fagioli

La musica è l'unica lingua che unisce tutti i popoli. In questo laboratorio costruiremo semplici strumenti musicali, a partire da materiale di riciclo, frutta secca, legumi e tutto ciò che la nostra creatività ci suggerirà.



ETÀ CONSIGLIATA
dai 5 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore e musica dal vivo



MUSICA

giovedì 23 Novembre 2017 | ore 20.45

MUSICA

Carolina Bubbico, Marco Puzello, Daniele Vitali

1967 - 2017 Mi sono innamorato di te... Jeanne

Tenco incontra Modigliani

PIANOFORTE, TASTIERE E VOCE **CAROLINA BUBBICO** PIANOFORTE, VOCE E ARRANGIAMENTI **DANIELE VITALI**
TROMBA **MARCO PUZZELLO** CON IL RACCONTO DI **ERALDO MARTUCCI** E **MARIA AGOSTINACCHIO** A CURA
DELL'ASSOCIAZIONE **FESTINAMENTE**

Tenco e Modigliani noti per i cognomi e la malinconia. Lo stesso paesaggio dell'anima tra Liguria e Toscana, la scuola genovese e l'École de Paris. Due vite sovrapposte, finite troppo presto. Due amori, Jeanne e Dalida, che vanno oltre la morte. Un viaggio tra musica e immagini nel cinquantesimo anniversario della morte di Luigi Tenco.

al

dalla

seduzione

re

CTB Centro Teatrale Bresciano (Brescia)

Le relazioni pericolose

Conto aperto tra la marchesa di Merteuil e il visconte di Valmont
 ovvero lettere raccolte tra un gruppo di persone e pubblicate a scopo
 d'istruirne alcune altre
 dal romanzo omonimo di Choderlos de Laclos

COLLABORAZIONE ARTISTICA **LE BELLE BANDIERE** PROGETTO ED ELABORAZIONE DRAMMATURGICA DI **ELENA BUCCI** E **MARCO SGROSSO** REGIA DI **ELENA BUCCI**, CON LA COLLABORAZIONE DI **MARCO SGROSSO** CON **ELENA BUCCI**, LA MARCHESA DI MERTEUIL E LA PRESIDENTESSA DI TOURVEL **MARCO SGROSSO**, IL VISCONTE DI VALMONT **GAETANO COLELLA**, PIERRE AMBROISE CHODERLOS DE LACLOS CHE DÀ VOCE A CÉCILE DE VOLANGES, IL CAVALIERE DANCENY, M.ME DE VOLANGES, M.ME DE ROSEMONDE ASSISTENZA ALL'ALLESTIMENTO **NICOLETTA FABBRI**, **SARA BIASIN** LUCI **LOREDANA ODDONE** DRAMMATURGIA DEL SUONO **RAFFAELE BASSETTI** CONSULENZA AI COSTUMI **URSULA PATZAK** SARTA **MARTA BENINI** PARRUCHE **DENIA DONATI** COLLABORAZIONE ALLE SCENE **CARLUCCIO ROSSI** MACCHINISMO E DIREZIONE DI SCENA **VIVIANA RELLA**, **MICHELE SABATTOLI** DIREZIONE TECNICA **CESARE AGONI**

Il tempo porta sempre la verità, ma non sempre la porta in tempo. C. de Laclos

È davvero una pericolosa tentazione, affrontare il romanzo epistolare di Laclos, generale, scrittore, inventore, giacobino, amico del Duca D'Orléans, segretario governativo per Danton, governatore sotto Napoleone, capace di danzare con la storia, con le arti e con tutti i poteri che si sono avvicendati in quel secolo straordinario. Siamo immersi in un gioco di specchi, falsari e finte chiavi, dove balenano verità sempre diverse, velate e disvelate dalle armi dell'intelligenza e dell'ironia più amara. Attraverso fiumi di lettere di personaggi affascinanti e crudeli, fidenti ed amorosi, ma sempre clamorosamente teatrali, si snoda l'abile strategia che rivela la matematica spietata dei rapporti e il mutevole duello tra vittima e carnefice, per arrivare, come in un meccanismo ad orologeria, alla grande esplosione finale. Merteuil e Valmont sono vampiri allo specchio, assetati di linfa vitale, arditi nelle mosse di un gioco al massacro, vigliacchi nell'esperire i sentimenti, paurosi di perdere il controllo, assediati dal desiderio di potere. Tourvel, Cécile e Danceny vengono evocati dalla voce dello stesso autore, usati, immolati, succhiati, svuotati. Lo stesso Laclos diventa protagonista e testimone dei segreti e delle esecuzioni, conosce e favorisce tutte le trame. Ma qualcosa sfugge alle strategie, l'ingranaggio si inceppa, gli specchi rimandano immagini inattese, si spezza il legame tra i complici.

Elena Bucci e Marco Sgrosso

durata 100 min



Teatro in bici
 vedi Guida per lo spettatore

DICEMBRE 2017

venerdì 1 | ore 18.30

c/o Convitto Palmieri

Lezioni italiane

Goffredo Fofi incontra Ermanna Montanari

Ermanna Montanari, fondatrice, attrice, autrice e scenografa del Teatro delle Albe, fondato insieme a Marco Martinelli nel 1983. Per il suo lavoro di attrice-autrice, e in particolare per uno straordinario percorso di ricerca vocale, riceve prestigiosi riconoscimenti come il Premio Ubu, vinto tre volte in qualità di *miglior attrice* (2000, 2007, 2009); il Premio Mess del festival di Sarajevo (2003); il Premio Lo straniero *dedicato alla memoria di Carmelo Bene* (2006); il Premio Eleonora Duse (2013); il Premio Enriquez (2015) *per la splendida interpretazione dello spettacolo Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi di Marco Martinelli*. Nel 2011 ha assunto la direzione artistica del Festival internazionale di Santarcangelo. Scrive per riviste e case editrici come Ubulibri, The Open Page, Teatro e Storia, Luca Sossella Editore. Nel 2012 è uscita per Titivillus la biografia di Laura Mariani Ermanna Montanari: fare disfare rifare nel Teatro delle Albe. Nel 2016, per Oblomov edizioni, pubblica *Mi-niature campionesi*, raccolta di racconti in cui narra la sua infanzia nella campagna romagnola.



DICEMBRE 2017

giovedì 7 | ore 20.45

MUSICA

Hasa - Mazzotta

Novilunio

CON **REDI HASA** E **MARIA MAZZOTTA** A CURA DELL'ASSOCIAZIONE **FESTINAMENTE**

Novilunio è il titolo del secondo album del violoncellista albanese Redi Hasa e della cantante salentina Maria Mazzotta prodotto da Alberto Fabris e registrato dal genio fonico di Tim Oliver negli studi della Real World di Londra. I due artisti, che dal 2010 reinventano le tradizioni musicali delle loro terre d'origine, l'Albania e il Salento traggono ispirazione l'uno dall'altra nella perfetta fusione tra il suono lirico, sontuoso e introspettivo del violoncellista che Ludovico Einaudi vuole sempre con sé e che Robert Plant ha chiamato a suonare nel suo ultimo disco, e l'interpretazione luminosa e taumaturgica di una delle voci protagoniste del Rinascimento salentino, già nota per il sodalizio con il Canzoniere Grecanico Salentino.

Novilunio è l'inizio di un nuovo capitolo, raccontano gli artisti, il tentativo di cimentarci nella scrittura e creazione di un nostro linguaggio musicale. Per la realizzazione di questo progetto abbiamo collaborato con grandi musicisti che ci hanno permesso di aprire lo sguardo verso nuove culture e sonorità, come Bijan Chemirani (bendir, daf, zarb, cymbals) dall'Iran e Mehdi Nassouli (guembri, karkabs, bendir, tarr, voce) dal Marocco. Questo disco è il risultato del nostro sodalizio, nel rispetto delle radici e allo stesso tempo creativo e sperimentale, un'unione simbolica tra l'archetipo della notte e quello della luce. In questa serata verranno proposte alcune canzoni inedite e brani della tradizione albanese e italiana.

DICEMBRE 2017

domenica 10 | ore 11.00 e ore 17.30

Ass. Cult. Tra il dire e il fare / La Luna nel Letto (Bari)

Cenerentola

CON ANNARITA DE MICHELE, MARIA PASCALE, LUIGI TAGLIENTE, PAOLO GUBELLO REGIA, SCENE E LUCI
MICHELANGELO CAMPANALE DRAMMATURGIA KATIA SCARIMBOLO ASSISTENTE ALLA REGIA ANTONELLA
RUGGIERO COSTUMI MARIA PASCALE, GABRIELLA VINO COSTRUZIONE SCENE SEBASTIANO CASCIONE
CONSULENZA FONICA LUCA RAVAIOLI TECNICO LUCI TEA PRIMITERRA

Avete mai confuso il sogno con la vita? O nascosto qualcosa come un ladruncolo qualsiasi? Vi siete mai sentiti impauriti come davanti ad una strega? O creduto che i vostri oggetti come per magia si muovessero e invece erano fermi? Forse aveva ragione mia madre. Forse sognavo e basta. Forse erano gli anni '80. O magari ero o mi sentivo una Cenerentola.

La bontà che diventa identica alla cattiveria, quando presume di sapere ciò che è giusto o sbagliato, quando non riesce a lasciare spazio per vivere. Ripercorrendo i passi di Cenerentola, incontrando i personaggi della storia che si animano nella sua stanza e che prendono sostanza, forma e colore dalla tappezzeria delle pareti e dagli oggetti di uso quotidiano, la protagonista gioca, sogna e modifica la sua vita. La fiaba suggerisce una via di uscita: quale che sia il contesto difficile in cui si vive, il domani, si può essere certi, porta sorprese. Ed è per questo che vale la pena tentare, sognare, per incontrare i mille fatti del caso e della realtà.

laboratorio Cibus in fabula | ore 10.00

Il tempo di Momo

Zucca o carrozza?

I sogni possono essere belli o brutti. Anche quello che mangiamo durante la giornata, soprattutto la sera, può influenzarli. Durante il laboratorio daremo forme e colori ai nostri sogni più belli o a quelli che ci fanno paura.



ETÀ CONSIGLIATA
dai 6 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore



mini, midi, maxi card

**acquista o regala
un abbonamento
a teatro**

Portate
i bambini a
SIOCCARE
per
LETTERA <<
Portateli
VIA dalla
GUERRA

DICEMBRE 2017

venerdì 22 | ore 20.45

TEATRO

Teatro Koreja (Lecce) / la Biennale di Venezia

Katër i radës. Il naufragio

OPERA DA CAMERA - COMMISSIONE LA BIENNALE DI VENEZIA MUSICA **ADMIR SHKURTAJ** LIBRETTO **ALESSANDRO LEGRANDE** (DAL ROMANZO-REPORTAGE **IL NAUFRAGIO**, FELTRINELLI 2011) REGIA **SALVATORE TRAMACERE** DIREZIONE **ADMIR SHKURTAJ** ASSISTENTE ALLA REGIA **EMANUELA PISICCHIO** SCENOGRAFIA **MICHELANGELO CAMPANALE** COSTUMI **STEFANIA MISCUGLIO** REALIZZAZIONE SCENE E TECNICA **MARIO DANIELE** TECNICI **MARIO DANIELE, ALESSANDRO CARDINALE** SOPRANO **SIMONA GUBELLO** SOPRANO **HERSJANA MATMUJA** VOCE SPERIMENTALE **STEFANO LUIGI MANGIA** VOCE POPOLARE **ALESSIA TONDO** ATTRICE **EMANUELA PISICCHIO** ATTRICE **ANNA CHIARA INGROSSO** ATTORE **FABIO ZULLINO** FLAUTO **MARIASOLE DE PASCALI** CLARINETTO BASSO E CLARINETTO IN SIB **MARCO IGNOTI** TROMBA IN SIB E LIVE ELECTRONICS **GIORGIO DISTANTE** VIOLONCELLO **JACOPO CONOCI** PIANOFORTE **VANESSA SOTGIU** CUPA CUPE E PERCUSSIONI **PINO BASILE** CORO POLIFONICO VIOLINAT E LAPARDHASE **NAZO ÇELAJ, NIKOLIN LIKAJ, MELEQ ÇELA, SALI BRAHIMAJ, VALTER HODAJ** CURA DELLA PRODUZIONI **LAURA SCORRANO, GEORGIA TRAMACERE**

- NOMINATION PER LA CATEGORIA **MIGLIORI MUSICHE** AD **ADMIR SHKURTAJ** IN OCCASIONE DELLA V EDIZIONE DEL PREMIO "LE MASCHERE DEL TEATRO ITALIANO" NELLA TERNA DEI FINALISTI NICOLA PIOVANI E LUIGI CECCARELLI
- MENZIONE SPECIALE DI RADIO SARAJEVO NELL'AMBITO DEL **MESS 2016** - IL FESTIVAL DI TEATRO PIÙ IMPORTANTE DEI BALCANI.
- PREMIO **COUP DE COEUR DES JEUNES MÉLOMANES 2017** ASSEGNATO DALLA FONDAZIONE PRINCE PIERRE DE MONACO IN COLLABORAZIONE CON L'ACCADEMIA DI MUSICA E TEATRO DI MONACO E CON IL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE PRINCIPESSA GRACE, PER LA MIGLIOR COMPOSIZIONE DI MUSICA CONTEMPORANEA

Katër i Radës. Il Naufragio è la storia di un'imbarcazione progettata per 9 membri di un piccolo equipaggio, poi rubata da trafficanti di uomini. Il 28 marzo 1997 quell'imbarcazione, su cui viaggiavano circa 142 persone, fu speronata nel canale d'Otranto dalla corvetta *Sibilla* della Marina Militare Italiana, che ne contrastava il tentativo di approdo sulla costa italiana. 81 persone morte, 27 dispersi, 34 superstiti. Una storia qualunque, una delle tante tragedie del mare e di un'umanità che dimentica facilmente.

Kater i Rades non vuole essere semplicemente un'opera della memoria. È piuttosto il tentativo, attraverso la musica, di liberare l'universo umano di chi è andato incontro a una delle tante tragedie del Mediterraneo: quella di una piccola motovedetta albanese, stracarica di uomini, donne e bambini, affondata nel marzo del 1997 davanti alle coste italiane. Nell'atto unico si affollano i sommersi e i salvati, chi è sopravvissuto e chi è scomparso, le loro voci, i loro pensieri, e soprattutto il loro viaggio verso il buio, pieno di grandi ansie e piccoli desideri, sogni e paure, digressioni, apparizioni, improvvise rammemorazioni.

Alessandro Leogrande

durata 45 min

Festa *della* Befiana

laboratorio **Like** | ore 11.00 e 17.30

***Per giocare con il
Tempo, l'Amore, la Noia,
la Tolleranza, la Morte,
la Bellezza, l'Amicizia, la
Giustizia, la Felicità.***

Giocando scoprirai i valori di Socrate, Platone, Aristotele, Seneca, Epicuro, Agostino, Voltaire, Schopenhauer e Nietzsche.

Si gioca da 2 a 10 giocatori (o squadre);

Scopo del gioco: conoscere i valori dei veri amici; vince chi mette tutti i *Like* al posto giusto

**Laboratori,
giochi
e storie**

**...tra dolci
e carbone!**

GENNAIO 2018

sabato 6 | ore 11.00 e ore 17.30

Teatro Necessario (Parma)

Nuova barberia Carloni

CON LEONARDO ADORNI, JACOPO MARIA BIANCHINI, ALESSANDRO MORI REGIA MARIO GUMINA

Mezzo secolo fa la barberia era il luogo di ritrovo preferito dai signori. Un posto discreto, dove discutere liberamente dei propri affari e delle proprie idee. E c'era la musica, c'era il caffè e c'erano gli aneddoti balzani del fidato barbiere. La barberia era, in poche parole, il punto nevralgico del paese. Il barbiere cantava, suonava, serviva da bere, consigliava. In una parola, intratteneva i suoi ospiti. E, naturalmente, faceva barba e capelli. Nel gioco, il palco non è altro che la barberia animata dai tre aspiranti barbieri e la platea è una grande sala d'attesa. Tutto lo spettacolo gioca sull'attesa. Attesa dei barbieri che ingannano il tempo cimentandosi in singolari dimostrazioni di abilità. E attesa anche da parte dello spettatore, il quale, a conti fatti, non può che temere il peggio. Un'attesa che mistifica una più profonda crisi di identità, giacché essere barbieri significa avere un cliente così come essere attori significa avere un pubblico. Sciamani e dottori, veri e propri artisti del cuoio capelluto determinati a curare, a suon di lozione, qualunque problema, i barbieri/musicisti ostentano orgogliosi il proprio talento gestuale certi che il cliente uscirà pulito e liscio, rigenerato nel corpo ed elevato nello spirito.

laboratorio **Cibus in fabula** | ore 10.00

Il tempo di Momo

Ma quando arrivano le fragole?

La natura e le sue stagioni ci insegnano il tempo dell'attesa. Quali verdure ci sono nell'orto in autunno? Quali frutti troviamo in estate? Trasformandoci in un orto vivente, giocheremo con la stagionalità ed impareremo l'arte della pazienza.



ETÀ CONSIGLIATA
dai 6 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Clownerie acrobatica e musica

Alte Kunst

*tra tradizione
e quotidiano*

GENNAIO 2018

sabato 13 | ore 20.45 | **

Elsinor (Milano)

Miseria&Nobiltà

REGIA MICHELE SINISI DAL TESTO DI EDUARDO SCARPETTA SCRITTO DA MICHELE SINISI CON FRANCESCO M. ASSELTA CON DILETTA ACQUAVIVA, STEFANO BRASCHI, GIANNI D'ADDARIO, BRUNO RICCI, GIULIA EUGENI, FRANCESCA GABUCCI, CIRO MASELLA, STEFANIA MEDRI, GIUDITTA MINGUCCI, DONATO PATERNOSTER, MICHELE SINISI

• SPETTACOLO FINALISTA PREMIO HYSTRIO TWISTER 2016 - PREMIO ANCT 2016

Miseria&Nobiltà, testo farsesco scritto da Eduardo Scarpetta sul finire dell'800, nel tempo e nel suo stratificato percorso storico, con le facce e le maschere dei grandi interpreti del passato, è diventato molto di più fino ad approdare al territorio della memoria istintiva e ancestrale, senza perdere il senso originario e mantenendo intatta la sua radice teatrale. La storia del povero squattrinato Felice Sciosciam-mocca, costretto a vivere di espedienti per rimediare a fatica un tozzo di pane, dà vita a una fitta tessitura di trovate dialogiche e di situazioni che rappresentano la summa dell'arte attoriale italiana e di quanto di meglio la storia del teatro abbia prodotto nel tenere il pubblico inchiodato alla sedia. Questo testo rappresenta la festa del teatro, quanto di più *Felice* un pubblico possa incontrare. Dalle platee *Miseria&Nobiltà* è poi migrato nel cinema e nella tv, creando veri e proprie immagini vivide nella memoria collettiva. La regia di Sinisi, svincolandosi dalla cifra partenopea dell'originale di Scarpetta, gioca con i dialetti e restituisce così la complessità di una commedia tutta italiana in cui dialoghi e scene sono un vero e proprio collante sociale, quasi una canzone pop il cui ritornello potrebbe essere ripetuto all'unisono da tutta la platea. Una straordinaria squadra di attori si impossessa della scena, aderendo e tradendo l'originale del 1888. Un'occasione per interrogarsi sulla vita e sul teatro di oggi.

durata 110 min



Teatro in bici
vedi Guida per lo spettatore

** in collaborazione con
FAI - Delegazione di Lecce

GENNAIO 2018

giovedì 18 | ore 20.45 | 

Giorgio Distante

Meno mondo possibile

CON **GIORGIO DISTANTE** TROMBA ELETTROACUSTICA ED ELETTRONICA **VALERIO DANIELE** CHITARRA BARITONA ED ELETTRONICA **DARIO CONGEDO** BATTERIA. IL DISCO, A TIRATURA LIMITATA E IN VERSIONE 33 GIRI, È EDITO DA **DESUONATORIT** A CURA DELL'ASSOCIAZIONE **FESTINAMENTE**

*Copiare il vero può essere una buona cosa,
ma inventare il vero è meglio, molto meglio*
Giuseppe Verdi

Meno Mondo Possibile è il nuovo disco di Giorgio Distante. Trecento copie di un vinile a 33 giri e la prima di un concerto per trovare la strada di casa. Una lingua sonora che si compone di piccole frasi di un vocabolario privato: otto brani, qualche parola, alcune citazioni e sincere verità. È la codifica in musica del mondo di Distante accompagnato dalla chitarra baritona e l'elettronica di Valerio Daniele e la batteria di Dario Congedo. Questo concerto è la ricerca di piccoli mondi, diversi e riconoscibili: cercare un luogo sicuro, lontano dalla necessità di piacere a tutti i costi e con il peculiare rischio di sbagliare. *Meno Mondo Possibile* è un punto di vista, uno spiare possibilità diverse e lasciarsi ancora sorprendere.

I Cantieri Teatrali Koreja diventano la casa essenziale il cui unico ornamento è lo strumento elettroacustico di ideazione e progettazione di Distante: un ibrido, sintesi tra elettronica e tromba. HY E.T. - Hybrid Electroacoustic Trumpet o Hello ET! È un vocabolario di una decina di parole al massimo, per comprendersi immediatamente. Senza più bisogno di perdersi, senza bisogno di capirsi. Sporgersi verso la soglia. Guardare il limite e non vedere la fine. Ma starci in piedi. Saldi, precisi, a tempo.



GENNAIO 2018

venerdì 19 | ore 18.30

c/o Convitto Palmieri

INCONTRI

Lezioni italiane

Goffredo Fofi incontra Ginevra Bompiani

Ginevra Bompiani è una scrittrice, editrice, traduttrice e saggista. Per la casa editrice Bompiani ha ideato la collana di letteratura fantastica *Pesanervi*. Tra i suoi libri: *Le specie del sonno* (racconti 1975), *Lo spazio narrante* (saggio 1978), *L'incantato* (racconti 1987), *L'attesa* (saggio 1988), *L'amorosa avventura di una pelliccia e di un'armatura* (romanzo 2000), *La stazione termale* (romanzo 2012), *Mela zeta* (mémoir 2016). Ha tradotto Louis-Ferdinand Céline, Gilles Deleuze, Leonora Carrington, Marguerite Yourcenar e molti altri. Ha insegnato per 20 anni all'Università di Siena. Ha fondato nel 2002 con Roberta Einaudi, la casa editrice nottetempo, con sede a Roma, che ha ceduto nel 2015 ad Andrea Gessner.



GENNAIO 2018

domenica 21 | ore 11.00 e ore 17.30

Eccentrici Dadarò (Varese)

Peter Pan

DI FABRIZIO VISCONTI, ROSSELLA RAPISARDA, DAVIDE VISCONTI CON DAVIDE VISCONTI, ROSSELLA RAPISARDA, SIMONE LOMBARDELLI REGIA FABRIZIO VISCONTI DISEGNO LUCI FABRIZIO VISCONTI SCENE E COSTUMI PARIDE PANTALEONE, CLAUDIO MICCI

- VINCITORE PREMIO ETI STREGAGATTO VISIONI D'INFANZIA 2004 - MIGLIORE COMPAGNIA EMERGENTE
- VINCITORE PREMIO BENEVENTO CITTÀ RAGAZZI 2004
- PREMIO FIT FESTIVAL 2008
- PREMIO FESTIVAL DI MOLFETTA 2010

Un sogno o una storia vera. Un viaggio oppure no. Una storia che racconta dei grandi e dei piccoli: dei grandi che dimenticano e di quelli che cercano di ricordare, di chi ha smesso e di chi continua a guardare le stelle, dei genitori e dei figli. Tutto per accompagnare in volo Arturo, un professore che crede soltanto ai numeri, allergico alla parola fantasia e Wendy, sua figlia, in fuga per non diventare grande alla ricerca di Peter Pan, l'eterno bambino fuggito a soli sette giorni di vita. Un'isola di piume leggere, bolle di sapone e navi invisibili per riaprire una finestra sbarrata da troppo tempo e forse scoprire che diventare grandi non significa dimenticare di aver avuto un giorno le ali.



ETÀ CONSIGLIATA
dai 4 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore e arti circensi

laboratorio Cibus in fabula | ore 10.00

Il tempo di Momo

Elisir di lunga vita

Come faceva Peter Pan a rimanere bambino? Forse il suo segreto era nell'alimentazione? Un divertente gioco da tavola ci aiuterà a riconoscere i cibi che ci nutrono.

GENNAIO 2018

sabato 27 | ore 20.45

TEATRO

Compagnia il Melarancio (Cuneo)

Viaggio ad Auschwitz a/r

REGIA **LUCIANO NATTINO** TESTO **GIMMI BASILOTTA** E **LINO LANTERMINO** CON **GIMMI BASILOTTA** MUSICHE SUONATE DAL VIVO DA **ISACCO BASILOTTA** COSTUMI **OSVALDO MONTALBANO** SCENOGRAFIE **GIMMI BASILOTTA**

- VINCITORE **EOLO AWARDS 2014** COME MIGLIOR PROGETTO CREATIVO
- PRIMO PREMIO AL CONCORSO NAZIONALE **PREMIO CENTRO ALLA DRAMMATURGIA PER TESTI DI MONOLOGHI 2012**

Viaggio ad Auschwitz a/r è la storia di un uomo convinto della sua integrità morale e del suo senso di giustizia, che, un giorno, durante la visita al campo di concentramento di Buchenwald, immaginandosi prigioniero in quel luogo, scopre il lato oscuro di sé e drammaticamente comprende che in quella condizione potrebbe, per la sua sopravvivenza, abiurare a tutti i suoi principi etici.

Per uscire dal baratro in cui questa scoperta lo ha sprofondato, parte per un lungo pellegrinaggio a piedi, seguendo le rotte della deportazione, ricercando se stesso, i fatti e le storie di un'umanità offesa e scoprendo il potere taumaturgico del contatto e della relazione con la gente e con il mondo.

Nel 2011 Gimmi Basilotta ha realizzato il progetto *Passodopopasso* ed ha avuto così la ventura di compiere un lungo cammino, insieme ad altri *pellegrini*, dal Piemonte fino in Polonia, ripercorrendo a piedi il viaggio di deportazione che nel 1944 portò ventisei ebrei cuneesi da Borgo San Dalmazzo ad Auschwitz; il viaggio è stata l'occasione di ragionare e di parlare di memoria, scoprendo e toccando con mano quanto essa sia ora una necessità e un dovere, non solo per il rispetto della Storia, di chi l'ha vissuta, l'ha subita, ne ha sofferto e ne è stato sopraffatto, ma per poter vivere il presente in modo consapevole

Dedicato a tutti quei genitori che credono nel valore della memoria

durata 90 min

DAI 10 ANNI IN SU

FEBBRAIO 2018

venerdì 2 | ore 18.30

c/o Convitto Palmieri

Lezioni italiane

Goffredo Fofi incontra Giorgio Vasta

Giorgio Vasta ha esordito nel 2008 con il romanzo *Il tempo materiale* (minimum fax, Premio Città di Viagrande 2010, Prix Ulysse du Premier Roman 2011, pubblicato in Francia, Germania, Austria, Svizzera, Olanda, Spagna, Ungheria, Repubblica Ceca, Stati Uniti e Inghilterra, selezionato al Premio Strega 2009, finalista al Premio Dessì, al Premio Berto e al Premio Dedalus).

Nel 2010 ha pubblicato *Spaesamento* (Laterza, finalista al Premio Bergamo, pubblicato in Francia) e nel 2012 *Presente* (Einaudi, con Andrea Bajani, Michela Muraglia, Paolo Nori), di cui è stato anche curatore.

Ha inoltre curato diverse antologie tra le quali, sempre per minimum fax, *Anteprima nazionale. Nove visioni del nostro futuro invisibile* (2009).

Con Emma Dante, e con la collaborazione di Licia Eminentì, è autore della sceneggiatura del film *Via Castellana Bandiera* (2013), in concorso alla 70^a Mostra internazionale d'arte cinematografica.

Nel 2014 è stato Italian Affiliated Fellow in Letteratura presso l'American Academy in Rome. Scrive sulle pagine culturali di *La Repubblica*, de *Il Sole 24 ORE* e de *il manifesto* e, dopo aver fatto parte dal 2003 al 2007 della redazione del blog letterario *Nazione Indiana*, scrive su *minima&moralia*. *Absolutely Nothing. Storie e sparizioni nei deserti americani* (Quodlibet/Humboldt Books 2016), con le fotografie di Ramak Fazel.



FEBBRAIO 2018

domenica 4 | ore 11.00 e ore 17.30

Kuziba Teatro (Bari)

Vassilissa e la babaracca

CON BRUNO SORIATO E ANNABELLA TEDONE DISEGNO LUCI TEA PRIMITERRA SCENE BRUNO SORIATO
MUSICHE ORIGINALI MIRKO LODEDO E FRANCESCO BELLANOVA CASARMONICA EDIZIONI COSTUMI
RAFFAELLA GIANCIPOLI TECNICO DI SCENA ANGELO PICCINNI CURA DELLA PRODUZIONE ANNABELLA
TEDONE REGIA RAFFAELLA GIANCIPOLI

Vassilissa è una bambina abituata a dire sempre sì a tutti pur di essere amata. È brava e ubbidiente, la figlia perfetta. Vassilissa si prende cura degli adulti come se l'adulta fosse lei. Poco prima di morire, la mamma le dona una bambolina alla quale chiedere aiuto in caso di difficoltà. Difficoltà che non tardano ad arrivare: la nuova moglie del padre rivela presto il suo cuore di matrigna e costringe Vassilissa ai lavori più umili e faticosi. Esasperata, la matrigna la manda con l'inganno nel bosco a cercare il fuoco dalla BabaJaga, certa che non farà più ritorno. L'unica ad avere il fuoco sempre acceso è la terribile strega che vive arroccata nella Babaracca, la casa con occhi di fuoco che riduce i bambini in polpette. La BabaJaga invece tiene Vassilissa con sé promettendole il fuoco in cambio di prove impossibili. Grazie all'aiuto della bambolina e alla vicinanza della strega, Vassilissa scopre che non è poi così terribile dire ciò che si pensa davvero, correndo il rischio di non essere accettati. Scopre che il sì ha senso perché c'è il no e che si può essere amati anche quando non si è d'accordo.

laboratorio **Cibus in fabula** | ore 10.00

Il tempo di Momo

Non tutto è come sembra

Siete sicuri di riuscire a riconoscere una mela soltanto toccandola? Scopriremo insieme il contenuto di scatole magiche, per sperimentare l'abilità di indovinare l'alimento nascosto attraverso uno solo dei nostri cinque sensi: il tatto.



ETÀ CONSIGLIATA
dai 6 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore e d'oggetti

FEBBRAIO 2018

sabato 10 | ore 20.45 | 

Castello - Cosentino / Aldes (Lucca)

Trattato di economia

Coreocabaret confusionale sulla dimensione economica dell'esistenza

PROGETTO, DRAMMATURGIA, REGIA **ROBERTO CASTELLO** E **ANDREA COSENTINO** INTERPRETI **ROBERTO CASTELLO**, **ANDREA COSENTINO** ASSISTENTE **ALESSANDRA MORETTI** DIREZIONE TECNICA **DIEGO CINELLI** VIDEO PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA **ATTILIO SCARPELLINI** REALIZZAZIONE OGGETTI DI SCENA **PAOLO MORELLI** PRODUZIONE **ALDES** IN COLLABORAZIONE CON **SARDEGNA TEATRO** CON IL SOSTEGNO DI **MIBACT/DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO DAL VIVO, REGIONE TOSCANA/SISTEMA REGIONALE DELLO SPETTACOLO** UN RINGRAZIAMENTO A **GIORGIO LAZZARINI**

Trattato di Economia è l'incontro fra due artisti diversi per generazione, ambito, formazione e percorso artistico, che per caso un giorno hanno scoperto di covare lo stesso desiderio: realizzare uno spettacolo sulla scienza che vuole liberare l'umanità dalla schiavitù del bisogno. Dopo oltre un anno di letture, incontri, dubbi, entusiasmi e crisi il progetto ha preso una forma nella quale economia, arte e morale si aggrovigliano con esiti paradossali. Il risultato è un progetto performativo tra parola e gesto che si interroga sul denaro, sul suo valore, sulla sua invadente onnipresenza e sulla sua sostanziale mancanza di rapporto con la realtà. Porsi ai margini del contratto per renderne palesi i paradossi inventando situazioni limite e domande inappropriate è il modo per riprendere possesso, almeno simbolicamente, di ciò che non si capisce e non si controlla annientandolo con una risata liberatoria

durata 60 min



FEBBRAIO 2018

giovedì 15 | ore 20.45 | 

Ensemble Seraphicus

O notti serene

Poesia e musica dell'Ottocento leccese

MUSICHE DI BRANCACCIO, COLBRAN, PACINI, FIELD, BEETHOVEN, LOMBARDI, MEYERBEER, LILLO, MERCADANTE, ENSEMBLE SERAPHICUS. A CURA DELL'ASSOCIAZIONE FESTINAMENTE IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE SERAPHICUS E CON LE CLASSI DI MUSICA DA CAMERA E DI MUSICA ELETTRONICA DEL CONSERVATORIO TITO SCHIPA DI LECCE.

Il concerto si basa su un prezioso repertorio conservato nelle antiche biblioteche musicali private salentine, tra le quali quella di Palazzo Romano di Lecce. Potremo finalmente ascoltare, grazie ai giovanissimi talenti dell'Associazione Seraphicus, qual era la musica più di successo, le danze più ballate, chi erano i compositori e qual era il paesaggio sonoro a Lecce nel secolo dal 1760 al 1860.



poesia e

nella **vita**

RE

SIS

di un

povero

TEN

ZA

cristo



FEBBRAIO 2018

venerdì 16 | ore 20.45

TEATRO

Ascanio Celestini (Roma)

Laika

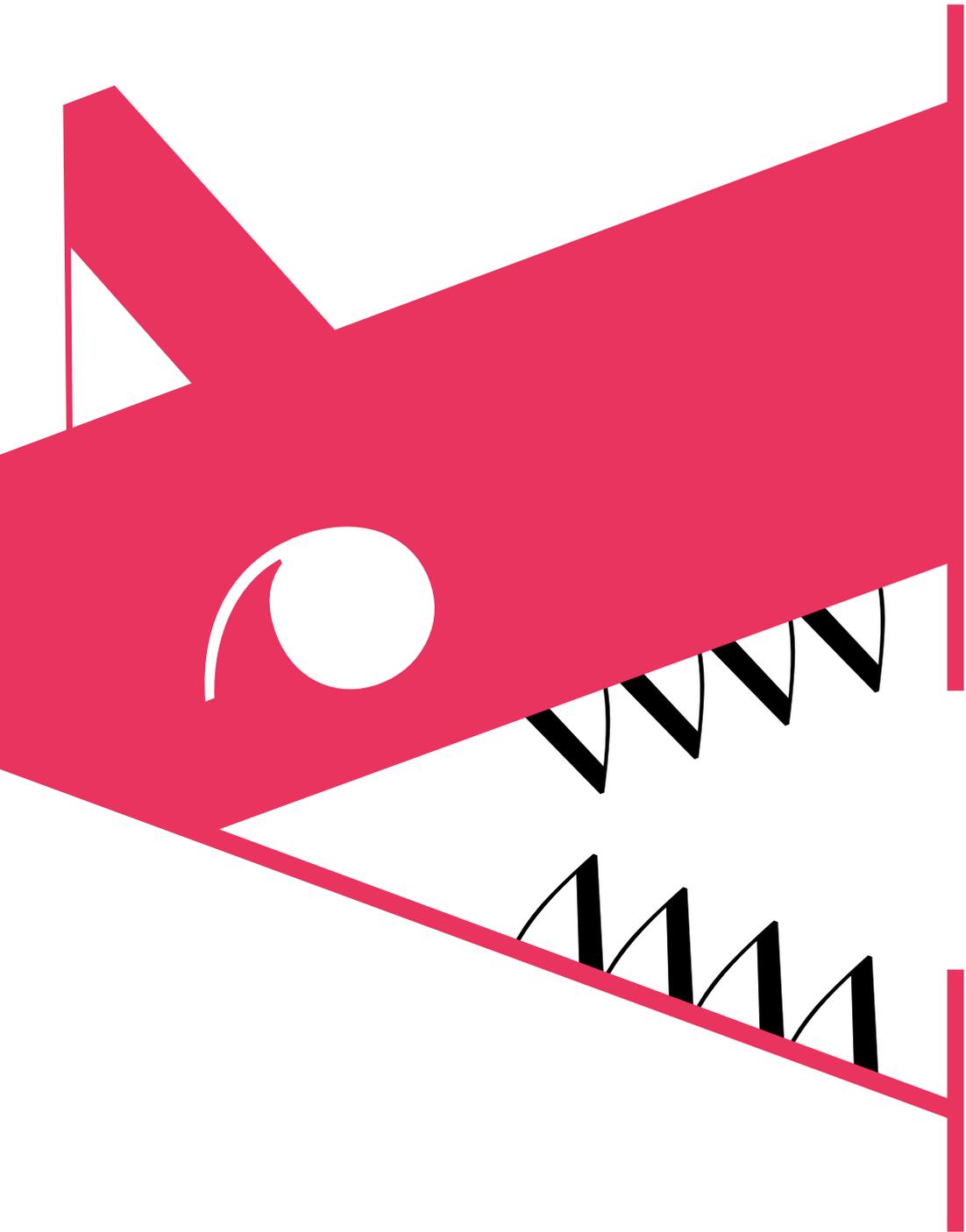
DI **ASCANIO CELESTINI** FISARMONICA **GIANLUCA CASADEI** VOCE FUORI CAMPO **ALBA ROHRWACHER**
ORGANIZZAZIONE ASS. CULT. **LUCCIOLA, PAOLO GORIETTI, MARIANNA PEZZINI** PRODUZIONE **FABBRICA**
SRL/ROMAEUROPA FESTIVAL 2015

Un Gesù improbabile quello ideato da Ascanio Celestini, che si confronta coi propri dubbi e le proprie paure. Vive chiuso in un appartamento di qualche periferia. Dalla sua finestra si vede il parcheggio di un supermercato e il barbone che di giorno chiede l'elemosina e di notte dorme tra i cartoni. Con Cristo c'è Pietro che passa gran parte del tempo fuori di casa ad operare concretamente nel mondo: fa la spesa, compra pezzi di ricambio per riparare lo scaldabagno, si arrangia a fare piccoli lavori saltuari per guadagnare qualcosa. Questa volta Cristo non si è incarnato per redimere l'umanità, ma solo per osservarla. Nell'appartamento, questo Cristo contemporaneo, non vuole che entri nessun altro, ma è interessato a ciò che accade fuori.

Insomma non il Cristo che è vero *Dio e vero uomo*, ma un essere umanissimo fatto di carne, sangue e parole. Non sappiamo se si tratti davvero del figlio di Dio o di uno schizofrenico che crede di esserlo, ma se il creatore si incarnasse per redimere gli uomini condividendo la loro umanità (e dunque anche il dolore), questa incarnazione moderna non potrebbe non includere anche le paure e i dubbi del tempo presente.

Celestini è un affabulatore, un tessitore di storie che, come nessun altro, riesce a tenere assieme la critica sociale e il fantastico, l'ambizione di riscatto e l'iperbole comica, animando, con la nuda parola, un teatro che in realtà è densamente popolato di voci e personaggi.

durata 90 min



FEBBRAIO 2018

domenica 18 | ore 11.00 e ore 17.30

Teatro delle Briciole (Parma)

Rosso cappuccetto

UN PROGETTO DI EMANUELA DALL'AGLIO REGIA MIRTO BALIANI, EMANUELA DALL'AGLIO INTERPRETAZIONE, COSTUME E OGGETTI DI SCENA EMANUELA DALL'AGLIO MUSICHE E SUONI MIRTO BALIANI IDEAZIONE LUCI EMILIANO CURÀ ASSISTENTE VERONICA PASTORINO

Da Perrault ai Grimm, fiaba antica di cui si sono fatte diverse versioni e altrettante letture, Cappuccetto Rosso è ora riavvicinata in questo progetto con tutto il rispetto che si deve ad una favola classica, originale come gli elementi che la compongono e che vengono mostrati all'inizio dello spettacolo. Oggetti concreti generatori di storie, evocatori di un tempo e quasi magici nella loro semplicità, le fragole, il sasso, la torta sono i realissimi reperti di un'esposizione che i bambini possono osservare da vicino, alimentando la curiosità e disponendo gli animi alla riflessione sulla natura rituale della favola. Come la narrazione orale suggerisce, un'unica figura riunisce l'intera architettura dello spettacolo, fondendo scenografia, costumi, oggetti e animazione in un unico manufatto, che genera personaggi, azioni, oggetti e colpi di scena. Il lieto fine, quello che i bambini attendono, quello che i fratelli Grimm hanno aggiunto, arriva da lontano, come un cacciatore o un innamorato, come un elemento esterno casuale, dove la casualità si fa necessità rituale.



ETÀ CONSIGLIATA
dai 4 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore e di figura

laboratorio **Cibus in fabula** | ore 10.00

Il tempo di Momo

Profumo d'acquerello

Utilizzeremo colori insoliti, le spezie, in grado di stimolare non solo la vista, ma anche l'olfatto, per disegnare le fiabe che popolano la nostra immaginazione.

i tasselli
scomposti
di un

delitto

PERFETTO

FEBBRAIO 2018

giovedì 22 - sabato 24 | ore 20.45

domenica 25 | ore 20.45 | **

STRADE MAESTRE // INCONTRI

sabato 24 | ore 18.30

Gul: il caso Olof Palme

con Giancarlo De Cataldo,
Massimo Bray, Carlo Salvemini

TEATRO

Teatro Koreja (Lecce)

Gul. Uno sparo nel buio

DA UN'IDEA DI E CON **GEMMA CARBONE** SCRITTO DA **GEMMA CARBONE, GIANCARLO DE CATALDO, GIULIA FALZEA, RICCARDO FESTA** ASSISTENTI ALLA REGIA **GIULIA FALZEA** E **RICCARDO FESTA** MUSICHE DI **HARRIET OHLSSON** COSTUMI DI **MARIKA HANSSON** LUCI E SCENE DI **GEMMA** E **CARLO CARBONE** CONSULENZA ARTISTICA DI **SALVATORE TRAMACERE** CURA TECNICA **ALESSANDRO CARDINALE** RICERCA ATTORIALE IN COLLABORAZIONE CON **MARCO SGROSSO** CON IL SUPPORTO DI **KONSTNÄRSNÄMNDEN, ABF, TEATRO DIMORA ARBORETO, ARMUNIA - CENTRO DI RESIDENZA ARTISTICA CASTIGLIONCELLO - FESTIVAL INEQUILIBRIO** E **RESIDENZA IDRA** COPRODUZIONE **NAPRAWSKI (SE)**

Questo spettacolo è un monologo. Questo monologo è un giallo. In particolare è un giallo svedese: c'è la neve, le giornate in cui non sorge mai il sole, un omicidio violento, un complotto politico. In questo spettacolo tutti i personaggi sono biondi e molto alti. Alcuni molto ricchi e importanti, altri soli e disperati. Nessuno è felice. Il più infelice di tutti è O.P., la vittima. Di O.P. sappiamo tutto: chi era, cosa ha fatto, cosa pensava, persino come si muovevano le sue gambe quando andava a correre nei boschi vicino alla sua bella casa di Stoccolma. Quello che non sappiamo è l'identità del suo assassino, l'arma con cui è stato ucciso e, soprattutto, il perché.

Nel 1986, l'assassinio di Olof Palme Primo Ministro e leader del Partito Socialdemocratico Svedese ha segnato la storia mondiale. La questione politica dietro l'assassinio del premier social-democratico svedese è immensa e, ad oggi, non totalmente chiarita: ci sono indizi che legano addirittura la CIA, la P2, e Licio Gelli al complotto attorno all'omicidio, ma esistono tracce di coinvolgimenti dei servizi segreti sudafricani, di terroristi curdi e neonazisti scandinavi. Nessuno ha un alibi, tutti hanno un movente. L'omicidio di Olof Palme è un cold case per eccellenza. Oggi, quello che ci rimane della sua vita non è altro che una storia densa di complotti e interessi politici, un lutto nazionale, un assassino mai arrestato. Segreti, social-democrazia e sangue. *Gul* significa giallo in svedese.

durata 60 min



Teatro in bici
vedi Guida per lo spettatore

** in collaborazione con
FAI - Delegazione di Lecce

MARZO 2018

domenica 4 | ore 11.00 e ore 17.30

Fontemaggiore (Perugia)

Il tenace soldatino di stagno

DI MARINA ALLEGRI CON VALERIO AMORUSO, MAURO CELAIA, NICOL MARTINI SCENE MAURIZIO BERCINI, SERENA DE GIER, DONATELLO GALLONI MUSICHE ENRICO DE SANTIS LUCI LUIGI PROIETTI TECNICO DI SCENA LANFRANCO DI MARIO REGIA MAURIZIO BERCINI

È notte. Una notte speciale. Nel suo laboratorio il Babbo più famoso di tutti i babbi sta iniziando il suo viaggio intorno al mondo per consegnare i doni. È un viaggio che lui ed i suoi assistenti preparano molto accuratamente. Ma quest'anno tre giocattoli, per una strana sorte, vengono lasciati a casa. Un soldatino perché manca lo stagno per fargli una gamba, una ballerina troppo perfetta consegnata in ritardo, un troll invidioso caduto dal sacco. Anche loro, però, avranno la loro storia. E sarà una storia di amore, di invidia e di tenacia. Così come nel racconto di Andersen, anche qui i protagonisti umani sono a servizio a volte del racconto, a volte dei giocattoli, a volte della sorte. Fino a che, passata la nottata, la storia finirà lasciando solo un piccolo cuore di stagno bruciacciato nel camino a testimonianza della tenacia di un piccolo soldatino. Quella tenacia propria dei bambini, quella forza del cuore e della mente che li fa cadere e rialzarsi mille volte al giorno, che li fa provare e riprovare anche se non si può. A questa tenacia ed agli adulti che la riconoscono e la curano, lo spettacolo è dedicato.

laboratorio **Cibus in fabula** | ore 10.00**Il tempo di Momo**

La tenacia di un seme antico

I contadini saggi ve lo direbbero senza alcun dubbio: *I nostri soldatini tenaci sono i semi!*. Non semi qualunque ma quelli antichi, che costituiscono la biodiversità di un territorio. Realizzeremo una mappa del Salento imparando a conoscere alcune varietà locali di frutta e ortaggi e le zone del Salento in cui sono coltivate.



ETÀ CONSIGLIATA
dai 3 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore

Omaggio ad Andrea Pazienza

giovedì 8 Marzo | ore 18.30

Stefano Cristante

L'otto m'arzo

**Le donne, la bellezza,
l'eroticismo. Da Andrea
Pazienza a Milo Manara**

STRADE MAESTRE // INCONTRI

TEATRO

MARZO 2018

sabato 10 | ore 20.45

Fratelli dalla Via / La Piccionaia (Vicenza)

Personale politico pentothal

Opera rap per Andrea Pazienza

UN PROGETTO **FRATELLI DALLA VIA** DI E CON **MARTA DALLA VIA** E **OMAR FAEDO** (MOOVA), **SIMONE MENEGUZZO** (DJ MS), **MICHELE SECLÌ** (LETHAL V), **ALESSIO SULIS** (REBUS), DIREZIONE TECNICA **ROBERTO DI FRESCO** SCENE E COSTUMI **MICHELA BENESTÀ**, **ROBERTO DI FRESCO** UNA PRODUZIONE **PICCIONAIA CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE + FRATELLI DALLA VIA + GOLD LEAVESAL**

Ecco cosa. Fitti fatti di fattanza raccontano di un'eroina fatta di eroina che cerca di disintossicarsi tramite una favolosa e favoleggiata cura del sonno.

Ecco chi. Ispirata dall'imprevedibile tavolozza lessicale di Andrea Pazienza per questo racconto scenico in beat cercavo dei compagni virtuosi, pieni di talento e moderatamente dannati. Veloci, abili e audacemente contro. Ma soprattutto cercavo giovani autori. Li ho trovati. Sono rapper che non girano dalle parti del pop.

Ecco perché. Il teatro è lo spazio dell'ignoto. Il rap dice tutto quello che non si può dire. Entrambi devono parlare quando gli altri stanno zitti.

Marta Dalla Via

durata 80 min

a seguire

Dj set hip hop e funk

A CURA DI **DJ MS** ISPIRATO ALLE SONORITÀ UNDERGROUND ANNI '70

MARZO 2018

giovedì 15 | ore 20.45

Luca Ciammarughi

STRADE MAESTRE // MUSICA

giovedì 15 | ore 19.00

Luca Ciammarughi

**Da Benedetti Michelangeli
alla Argerich***Presentazione del libro**dialoga con l'autore Emanuele Balsamo*

Schubert e dintorni

Recital di pianoforte

IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE **SERAPHICUS** A CURA DELL'ASSOCIAZIONE **FESTINAMENTE**

Doppio appuntamento con Luca Ciammarughi, figura inusuale del panorama pianistico contemporaneo: all'intensa attività concertistica affianca, infatti, la conduzione quotidiana di trasmissioni su Radio Classica e l'attività di critico musicale per la storica rivista *Musica*. Nel suo nuovo libro racconta come punto di partenza e di arrivo due emblemi di una concezione sublime del pianoforte, Benedetti Michelangeli e la Argerich. Il percorso si snoda fra celebrità come Zimmerman, Sokolov, Pollini, Brendel, Ashkenazy, Argerich, Lupu, Perahia, Pletnev, Kissin e geniali outsider come Berman, Egorov, Heidsieck, Fiorentino, Lonquich, Angelich, Sultanov, Libetta e molti altri contemporanei.

Il concerto sarà incentrato principalmente su Schubert, oggetto di profondo interesse da parte di Ciammarughi. Recentemente ha infatti pubblicato *Le ultime sonate di Schubert. Contesto, testo, interpretazione*, saggio dedicato al sublime trittico con cui Schubert chiude la sua produzione sonatistica. E proprio i primi volumi dell'integrale discografica delle sue Sonate hanno ottenuto recensioni entusiaste, grazie alla cantabilità e alla varietà di suono e fraseggio sottolineati mirabilmente dal pianista milanese.

MARZO 2018

venerdì 16 | ore 18.30

c/o Convitto Palmieri

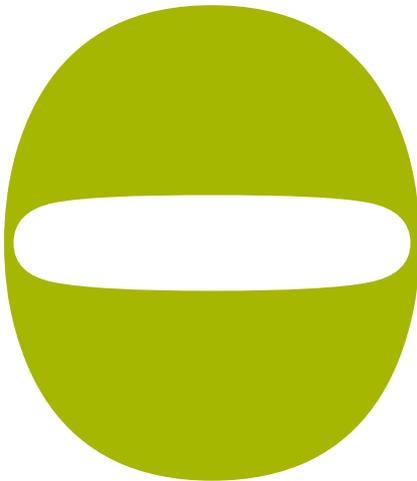
INCONTRI

Lezioni italiane

Goffredo Fofi *incontra* Walter Siti

Walter Siti è nato a Modena nel 1947. Per molti anni ha insegnato letteratura all'università: prima a Cosenza, poi a Pisa e all'Aquila. Come critico letterario, si è occupato soprattutto di poesia italiana del Novecento e di teoria della letteratura; ha curato per i *Meridiani* di Mondadori i dieci volumi delle opere complete di Pasolini. Il suo primo romanzo (*Scuola di nudo*, Einaudi) risale al 1994. Poi sono seguiti, sempre con Einaudi, *Un dolore normale* (1999), *La magnifica merce* (2005), *Troppi paradisi* (2006). Con Mondadori ha pubblicato *Il contagio* (2008) e *Autopsia dell'ossessione* (2010). Con Rizzoli, il libro di viaggi *Il canto del diavolo* (2009), poi *Resistere non serve a niente* (2013), *Exit strategy* (2014) e *Bruciare tutto* (2017). Presso Nottetempo è uscito un suo piccolo libro di teoria del romanzo, intitolato *Il realismo è l'impossibile* (2013). Per tre anni, dal 2010 al 2013, ha curato per *La Stampa* di Torino una rubrica di critica televisiva. Per tutto l'anno 2014 ha scritto per l'edizione domenicale di *Repubblica* commenti a liriche di ogni tempo e paese (poi diventato un libro intitolato *La voce verticale*, Rizzoli 2015). Di prossima pubblicazione, per Nottetempo, un pamphlet biografico-economico (*Pagare o non pagare*, febbraio 2018).





MARZO 2018

domenica 18 | ore 11.00 e ore 17.30

Compagnia Karromato (Praga)

Il circo di legno

DI PAVLA SRNCOVA E KIKO MONTOTO SCENOGRAFO SZILARD BORAROS COSTRUZIONE DELLE MARIONETTE
COMPAGNIA KARROMATO FOTO DRAGAN DRAGIN MARIONETTISTI PAVLA SRNCOVA, LUIS MONTOTO

Dal Teatro di Marionette della Repubblica Ceca, uno spettacolo che incanterà il pubblico con gli effetti speciali usati nell'epoca d'oro del teatro di figura in Europa. I marionettisti di Praga daranno vita ad un circo molto speciale, in cui acrobati, animali esotici e clown, tutti splendidamente intagliati nel legno, popoleranno un teatrino d'epoca riccamente decorato esibendosi in numeri pieni di energia, ritmo e immaginazione. Con grande attenzione alle fonti documentarie, lo spettacolo si ispira ai numeri di varietà che nell'Europa del XIX secolo allietavano gli intermezzi delle rappresentazioni e attualizza un genere teatrale antico, emozionando e divertendo gli spettatori di tutte le età senza bisogno di parole.

laboratorio **Cibus in fabula** | ore 10.00

Il tempo di Momo

Natura viva

In questo ultimo laboratorio costruiremo dei timbri naturali utilizzando parti di ortaggi e frutti di stagione che ci permetteranno di creare dei quadretti originali e coloratissimi.



ETÀ CONSIGLIATA
dai 4 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Teatro di marionette

non so più

chi

sono

MARZO 2018

sabato 24 | ore 20.45 | 

Teatri di Bari / Kismet Opera (Bari)

Anfitrione

REGIA E DRAMMATURGIA TERESA LUDOVICO CON MICHELE CIPRIANI, IRENE GRASSO, DEMI LICATA, ALESSANDRO LUSSIANA, MICHELE SCHIANO DI COLA, GIOVANNI SERRATORE MUSICHE DAL VIVO M°MICHELE JAMIL MARZELLA SPAZIO SCENICO E LUCI VINCENT LONGUEMARE COREOGRAFIA ELISABETTA DI TERLIZZI COSTUMI TERESA LUDOVICO E CRISTINA BARI CURA DELLA PRODUZIONE SABRINA COCCO COLLABORAZIONE LETTERARIA LUCIA PASETTI DISTRIBUZIONE SIMONA SPECCHIA STAMPA ROSALBA RUGGERI E MICHELA VENTRELLA COMUNICAZIONE ANNA MARIA GIANNONE

Chi sono io se non sono io? Quando guardo il mio uguale a me, vedo il mio aspetto, tale e quale, non c'è nulla di più simile a me! Io sono quello che sono sempre stato? Dov'è che sono morto? Dove l'ho perduta la mia persona? Il mio me può essere che io l'abbia lasciato? Che io mi sia dimenticato? Chi è più disgraziato di me? Nessuno mi riconosce più, e tutti mi sbefeggiano a piacere. Non so più chi sono!

Queste sono alcune delle domande che tormentano sia i protagonisti dell'Anfitrione, scritto da Plauto più di 2000 anni fa, che molti di noi oggi. Il doppio, la costruzione di un'identità fittizia, il furto dell'identità, la perdita dell'identità garantita da un ruolo sociale, sono i temi che Plauto ci consegna in una forma nuova, da lui definita tragicommedia, perché gli accadimenti riguardano dei, padroni e schiavi. In essa il sommo Giove, dopo essersi trasformato nelle più svariate forme animali, vegetali, naturali, decide, per la prima volta, di camuffarsi da uomo. Assume le sembianze di Anfitrione, lontano da casa, per potersi accoppiare con sua moglie, la bella Alcmena, e generare con lei il semidio Ercole. Giove-Anfitrione durante la notte d'amore, lunga come tre notti, racconta ad Alcmena, come se li avesse vissuti personalmente, episodi del viaggio di *Anfitrione*.

durata 80 min



Teatro in bici
vedi Guida per lo spettatore



APRILE 2018

venerdì 6 | ore 18.30

c/o Convitto Palmieri

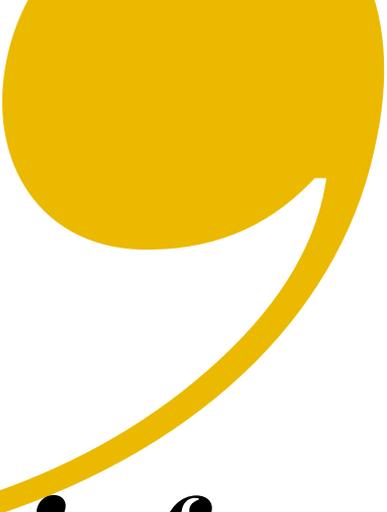
Lezioni italiane

Goffredo Fofi incontra Fabio Pusterla

Fabio Pusterla (1957) vive tra Lugano e la Valsolda, e insegna letteratura italiana presso il Liceo di Lugano e l'Università della Svizzera Italiana. Collabora a giornali e riviste in Italia, in Svizzera e in Francia, e dirige la collana poetica *Le Ali*, dell'editore milanese Marcos y Marcos.

Attivo come saggista e traduttore, è autore di sette principali raccolte poetiche parzialmente riassunte nell'antologia *Le terre emerse. Poesie 1985-2008* (Einaudi, 2009). I suoi libri più recenti sono *Argéman* (Marcos y Marcos, 2014), *Nella luce e nell'asprezza* (Coup d'idée, 2015), *Ultimi cenni del custode delle acque* (Carteggi letterari, 2017), *Variazioni sulla cenere* (Amos, 2017).

Tra i riconoscimenti maggiori ottenuti dai suoi libri si ricordano il *Premio Schiller* (ottenuto per tre volte: 1986, 2000, 2010), il *Premio Montale* (1986), il *Premio Dessi* (2009), il *Premio Ceppo Pistoia* (2011), il *Premio Vittorio Bodini* (2015), il *Premio Dedalus* (2015); per l'insieme dell'opera, il *Premio Gottfried Keller* (2007), il *Premio Svizzero di Letteratura* (2013), il *Premio Napoli* (2013) e il *Premio Lo Straniero/Gli Asini* (2017).



l'inferno
sono **gli**
altri

APRILE 2018

sabato 7 | ore 20.45 | 

Teatro la Ribalta - Kunst der Vielfalt (Bolzano)

Il ballo

TESTO E REGIA DI **ANTONIO VIGANÒ** CON **MICHELE FIOCCHI, VASCO MIRANDOLA, EVI UNTERTHINER, MICHAEL UNTERTRIFALLER, RODRIGO SCAGGIANTE, MARIA MAGDOLNA JOHANNES, DANIELE BONINO, MATTEO CELIENTO, MIRENIA LONARDI, ROCCO VENTURA, JASON DE MAJO, MATTIA PERETTO** COREOGRAFIE DI **JULIE ANNE STANZAK** SCENE DI **ANTONIO PANZUTO** LUCI E COSTUMI DI **MICHELANGELO CAMPANALE** DIREZIONE DI PRODUZIONE: **PAOLA GUERRA** UNA PRODUZIONE **TEATRO LA RIBALTA - KUNST DER VIelfALT** CON LA COLLABORAZIONE DI: **LEBENSILFE BOLZANO, RESIDENZE ARTISTICHE OLINDA, FESTIVAL DA VICINO NESSUNO È NORMALE MILANO**

Il ballo è il manifesto poetico della compagnia, un progetto che indaga sul senso di questa sua appartenenza al teatro: e lo fa con una nuova creazione che coinvolge sulla scena, per la prima volta, tutti gli attori e le attrici della compagnia e i tanti artisti esterni, come la danzatrice Julie Anne Stanzak che ha curato le coreografie. *Il ballo* è uno spettacolo di teatro-danza dove i personaggi, prigionieri in una stanza, metafora del mondo, cercano di dare un senso alla propria vita. Prigionieri delle proprie abitudini e convenzioni sociali, di uno spazio fisico e mentale, lottano per non soccombere alle regole e alle logiche a loro imposte. Prigionieri anche dello sguardo che gli *altri* rimandano. La loro lotta è un elogio alla vulnerabilità umana, un canto alla possibilità di esistere e farsi bellezza e stupore.

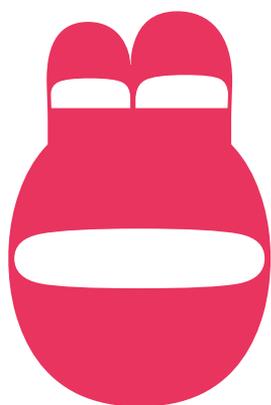
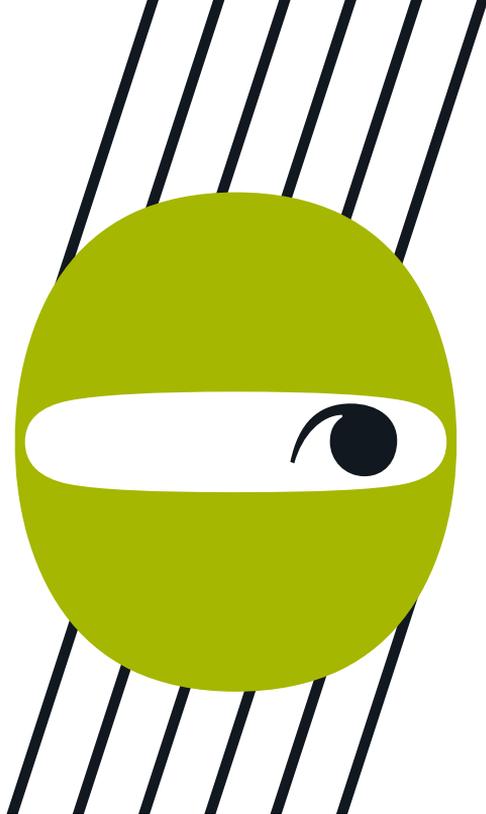
In questa ricerca drammaturgia ci sono stati di aiuto, con i loro racconti, le opere e le suggestioni, grandi autori del '900 come Pirandello, J.P. Sartre e Bruno Schulz. Ci sono grandi muri in questo spettacolo, muri senza finestre, che sono stati costruiti senza che nessuno se ne accorgesse. Eppure alla fine, senza farci caso, tutti siamo imprigionati tra quei muri, fuori dal mondo. E non ci sono finestre e forse è meglio così. Forse è meglio evitare altri tormenti. Se poi una finestra si aprisse chissà quante cose nuove potrebbe rivelare.

durata 60 min



Teatro in bici
vedi Guida per lo spettatore

J



APRILE 2018

giovedì 12 | ore 20.45

Luigi Botrugno, Domy Siciliano, SPECIAL GUEST Andrea Sabatino

Mina in jazz

VOCE **DOMY SICILIANO** PIANOFORTE **LUIGI BOTRUGNO** TROMBA SPECIAL GUEST **ANDREA SABATINO** A CURA DELL'ASSOCIAZIONE **FESTINAMENTE**

Mina resta tra le maggiori interpreti di musica leggera di ogni tempo, ma risulta altresì una jazz singer sui generis, con risultati sempre convincenti. E proprio partendo da queste considerazioni che nasce lo spettacolo *Mina in Jazz*. Un viaggio musicale che vedrà protagonista il duo formato da Domy Siciliano alla voce e Luigi Botrugno al pianoforte, con special guest Andrea Sabatino alla tromba. Il progetto del duo dura da un decennio e nasce dall'idea di rileggere parte del repertorio di Mina in chiave jazz. Tra gli altri brani ci saranno *Grande grande grande*, *E se domani*, *Nessuno*, *Parole parole*, ma anche standard del repertorio jazzistico come *In the mood* e *Mister Paganini*.

*tutti
abbiamo
bisogno
di farci*

**PER-
DONARE**

qualcosa

APRILE 2018

giovedì 19 - sabato 21 | ore 20.45

domenica 22 | ore 18.30 | 

Teatro Koreja (Lecce)

La ragione del terrore

TESTO DI **MICHELE SANTERAMO** REGIA DI **SALVATORE TRAMACERE** CON **FABRIZIO SACCOMANNO** E **ANNACHIARA INGROSSO** SCENE E LUCI **LUCIO DIANA** AIUTO REGIA **GIULIA FALZEA**

C'è un uomo che ha bisogno di farsi perdonare qualcosa.

E chi non è in una condizione simile? Lui ha bisogno di farsi perdonare un fatto grave, qualcosa che lei, la donna, proprio non riesce a dimenticare. Per farlo, ha bisogno di raccontare quel che è successo a un pubblico, fare in modo che ciascuno sia giudice della sua esperienza, che gli dia ragione. Per fare in modo che ciascuno tra i presenti comprenda la ragione del terrore.

Questo racconto prova a interrogarsi su quanto le cose a volte, anche le più dolorose, siano la semplice conseguenza di azioni ripetute nell'errore. È un racconto sull'inevitabilità di certe conseguenze. Perché ci sono storie che nella loro linearità sono semplici. E poi non bisogna stupirsi quando deflagrano, perché era prevedibile.

Questo è un paesaggio fatto di grotte abitate da persone. E non è ambientato nella preistoria. È un racconto accaduto in Italia pochi decenni fa. Ci sono storie che sono semplici, e chiedono di essere perdonate, o condivise, o almeno comprese. Ci sono posti in cui i sogni devono essere veri. Che poi, i sogni, se non fossero vita vera, perché ci farebbero sudare, e palpitare, e emozionare? Qui, alle persone di cui si racconta, sono rimasti solo i sogni a dare speranza alle giornate. E quando incontri uno a cui hanno tolto quasi tutto, che ti aspetti? Che finale vuoi? E poi di che ti meravigli?

durata 60 min



Teatro in bici
vedi Guida per lo spettatore

Cuore di Polonia

Donne del Nord

Le donne sono madri, voci inascoltate, figlie di padri. Sono donne polacche, con la loro storia e il loro modo di pensare e di pensarsi ma sono soprattutto donne. Questo focus sulla femminilità in Polonia vuole esplorare, mediante il linguaggio del teatro che si dipana in prosa, danza e musica, quanto ancora ci sia da dire e da ascoltare dalle donne dell'Est.



ISTITUTO
POLACCO
ROMA

MAGGIO 2018

venerdì 4 | ore 20.45 | 

Karolina Porcari, Małgorzata Bogdanska

Zła matka / la cattiva madre

Uno spettacolo sulle madri per le quali la maternità non è la cosa più importante per la loro esistenza. È anche una storia ironica sulla relazione con i partner, i mariti e gli amanti. Il mondo della maternità e dei sentimenti delle donne che diventano madri e affrontano la nuova realtà anche in modo ironico.

Spettacolo in lingua polacca con sottotitoli in italiano

MAGGIO 2018

sabato 5 | ore 20.45

Izabela Chlewińska

You have your voice

Una performance solista, un manifesto, un discorso: è la presa di coscienza danzata in cui si afferma che le donne forti, che seguono il proprio istinto producono suoni e movimenti improvvisati senza direzioni culturali, politiche o sociali.

a seguire

Joanna Halszka-Sokołowska, Daniel Pigońsk

Der father

Tastiere, sintetizzatori, batteria, chitarra, melodia e gioia sono tutte parole chiave delle opere musicali di Joanna Halszka Sokołowska e Daniel Pigoński. Il loro album di debutto *Wake up* contiene successi come *Wake up*, *Wake up 2*, *Der Mother* o *Brother*.

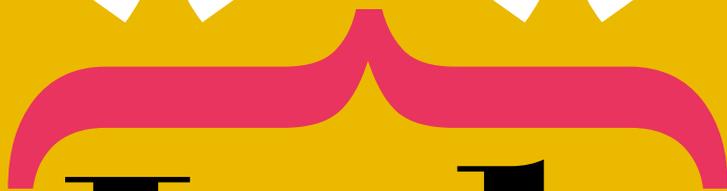


MAGGIO 2018**mercoledì 9 - sabato 12 | ore 20.45***c/o Convitto Palmieri***Claudio Morganti, Piergiorgio Giacché**

Four little packages

Quattro conferenze brevi incastrate tra musica e lettura

Un ciclo di quattro brevi conferenze-spettacolo in forma di monologo. Lo schema si ripropone uguale per tutti gli incontri. La conferenza prende il via dall'ascolto di un breve brano musicale e prosegue con la visione di immagini e filmati. Un ospite speciale e la lettura di un brano tratto dal Woyzeck di George Buchner. L'ospite delle quattro serate sarà Piergiorgio Giacché.



**Lab
ora
tori**



OTTOBRE-MAGGIO

Pratica in cerca di teoria

diretto da Carlo Durante

con la collaborazione di Anna Chiara Ingrosso e Riccardo Lanzarone

Pratica in cerca di Teoria non è una scuola di teatro ma un laboratorio storico che sintetizza la visione del fare teatro di Koreja.

Una visione non basata su una teoria precostituita, né su un metodo scolastico per diventare attori ma piuttosto su una pratica che educa a sondare e indagare i limiti e le risorse di ogni persona.

Questa scelta programmatica si concretizza nella scoperta e approfondimento degli elementi base della presenza scenica a partire da esercizi che coinvolgono il corpo e la voce ed educano all'esplorazione e all'ascolto delle proprie potenzialità espressive in relazione spaziale e corale condivisa.

NOVEMBRE-MAGGIO

Pratica in cerca di teoria 2

diretto da Fabrizio Saccomanno

Il laboratorio è un percorso di avvicinamento alle pratiche teatrali rivolto ad allievi che abbiano già maturato precedenti esperienze teatrali e ha come obiettivo il coinvolgimento dei partecipanti nella messa in scena di un testo.

OTTOBRE-GIUGNO

Pratica in cerca di teoria under 17

diretto da Anna Chiara Ingrosso

Il laboratorio propone gli elementi base della presenza scenica. In ogni momento del lavoro a ciascuno sarà richiesto di mettersi in gioco e di essere protagonista a partire da semplici regole fondate sul rispetto reciproco e sulla condivisione del percorso formativo.

In senso generale, il laboratorio mira a sviluppare e consolidare le capacità di lettura e di scrittura, di gestire relazioni, di ascolto e di comprensione dell'altro e di comunicazione nonché ad incrementare le motivazioni verso l'apprendimento, leggere e interpretare il contesto culturale circostante, acquisire capacità di autonomia e intraprendenza, sviluppare l'autostima, l'autoconsapevolezza e l'autocontrollo. Le attività proposte per le modalità con cui verranno realizzate, implementano forme di cittadinanza attiva e partecipata, promuovono una condivisione di saperi, linguaggi ed esperienze, offrono l'opportunità di specchiarsi nei propri valori culturali e sociali.

OTTOBRE-GIUGNO

Il cantiere dei piccoli

dedicato a bambini dai 6 agli 11 anni

diretto da Carlo Durante ed Emanuela Pisicchio
con la collaborazione di Ottavia Perrone.

Il laboratorio è un percorso di scoperta del teatro basato sulla ricerca della piena espressione dei bambini, valorizzandone la personalità, nel rispetto della propria e dell'altrui individualità. Un viaggio per esplorare nuove potenzialità creative e comunicative attraverso l'ascolto, l'osservazione e soprattutto il gioco. Non è un caso se in molte lingue straniere il verbo *recitare* coincide con il verbo *giocare*. L'azione sarà incentrata su: l'espressione corporea, il ritmo e il movimento, la respirazione e la voce, giochi di immaginazione e improvvisazione, creazione dei personaggi e delle scene collettive.



NOVEMBRE-MARZO

Laboratorio Cibus in fabula

a cura di Il tempo di Momo

Un laboratorio nomade di educazione alimentare. Attraverso corsi di cucina e laboratori didattici per bambini ed adulti si cerca di veicolare i principi di quella che è considerata una dieta, intesa come stile di vita, in grado di preservare la salute e garantire il benessere. Prima dello spettacolo, tutte le domeniche mattina del Teatro in Tasca, ci sarà uno spazio dedicato alla colazione bio ed i bambini che ne faranno richiesta potranno partecipare ai laboratori.

4-9 DICEMBRE 2017

Laboratorio sul lavoro dell'attore

diretto da Alfonso Santagata

Il lavoro teatrale di Alfonso Santagata si fonda sui sentimenti sovrani: la follia, l'amore, l'odio, la gelosia, la guerra sono grandi elementi drammatici, densi di segni indecifrabili e affascinanti, capaci di provocare l'energia inconscia e oscura che ognuno ha dentro di sé; energia indispensabile per chi agisce e si mostra sera dopo sera su un palcoscenico. Il laboratorio indaga sulle esperienze emotive e sulla memoria degli attori. Il compito di Alfonso Santagata consiste nel provocare situazioni drammatiche da osservare con occhio *schizofrenico* (esterno e interno) per suggerire e moltiplicare le direzioni; tuttavia l'attore, sostenendo la creazione di una partitura sul proprio corpo, diventa autore di se stesso: dei propri sentimenti e del proprio teatro.



teatro in bici

Teatro in Bici promuove l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto ecologico, veloce, flessibile, conviviale e sano. La bicicletta si fa simbolo di una nuova sensibilità che coniuga il valore della lentezza e dello stare insieme alla passione per la cultura e per il teatro.

Appuntamenti

domenica **12 Novembre**

sabato **25 Novembre**

sabato **13 Gennaio**

giovedì **18 Gennaio**

sabato **10 Febbraio**

domenica **25 Febbraio**

sabato **24 Marzo**

sabato **7 Aprile**

domenica **22 Aprile**

venerdì **4 Maggio**

Realizzato in collaborazione con Associazione Ruotando Ciclofficina Popolare Knos di Lecce, il progetto è un viaggio collettivo tra case private, vie nascoste e monumenti: una caccia al tesoro a ritmo lento, che porterà lo spettatore ciclista fino ai Cantieri Teatrali Koreja, dove sarà accolto con una degustazione/aperitivo, in attesa che le luci si spengano e che lo spettacolo cominci!

Partenza dalle Manifatture Knos (i partecipanti che non sono muniti di bicicletta, potranno parcheggiare le proprie automobili nel parcheggio gratuito delle Manifatture e, con un'offerta libera, usufruire delle biciclette messe a disposizione dalla Ciclofficina) per pedalare insieme, verso luoghi nascosti e fruibili solo per eventi particolari.

La Baratteria

La Baratteria è un nuovo spazio interamente gratuito e aperto a tutti. Un appuntamento di bookcrossing in cui ogni bimbo potrà portare con sé uno dei suoi libri e scambiarlo con uno di quelli disponibili portato dagli altri bimbi. E poi, scambiarlo ancora in un circolo virtuoso di nuove letture e nuove avventure.

Ma la condivisione, l'avventura e lo scambio quest'anno non coinvolgerà solo i piccoli, ma anche i genitori, che oltre ad approfittare dello spazio del foyer per conoscersi e chiacchierare, potranno/dovranno *barattare* le loro competenze. Ad esempio, il papà avvocato potrà tenere una breve lezione-laboratorio per spiegare ai bambini cosa sono i diritti o cosa è la Costituzione, oppure ci sarà la mamma a insegnare le posizioni base yoga oppure, semplicemente, leggere una storia condivisa in cerchio...e così via!

Vi aspettiamo nel foyer del teatro dalle 16:30 alle 19:00

martedì **5 dicembre**

martedì **30 gennaio**

martedì **13 marzo**

giovedì **11 gennaio**

giovedì **1 marzo**

Chi parteciperà agli incontri usufruirà di un particolare sconto per la replica delle ore 11:00 del successivo spettacolo di Teatro in Tasca.

Vieni a teatro con Zemove

Solo la collaborazione tra persone porta il vero cambiamento.

Koreja ha scelto **Zemove** come partner di mobilità sostenibile e condivisa per venire incontro al pubblico che non può raggiungere il teatro o per chiunque voglia muoversi in maniera responsabile. Grazie ad una semplice chiamata è possibile richiedere un trasferimento dalla propria abitazione (solo se su Lecce) fino a teatro e ritorno. Il servizio è offerto da Koreja ed è valido esclusivamente per la visione degli spettacoli di teatro e danza.

INGRESSO

intero €15

ridotto (under 30/over 60) € 11

studenti Unisalento, Conservatorio Tito Schipa e Accademia Belle Arti € 8

Per prenotare il vostro trasporto sostenibile **320.3020113**

Zemove è in Via C. Costadura, 29 Lecce

info@zemove.it - **zemove.it**



Incontri dopo spettacolo

Come di consueto, dopo ogni spettacolo teatrale, apriremo uno spazio di riflessione in cui registi e attori incontreranno gli spettatori per raccontarsi, ascoltare, e discutere di quanto visto. Uno spazio critico fecondo e informale che permetta allo spettatore di essere interlocutore vitale di un progetto e non il semplice utente-consumatore di un prodotto culturale.

Biglietto sospeso

Chiunque potrà lasciare un biglietto pagato per un successivo spettatore sconosciuto, al momento di comprare il proprio o al termine dello spettacolo. Un gesto di generosità e al contempo un'esperienza significativa di condivisione e inclusione.

Reti nazionali e internazionali: sviluppo, creazione e partecipazione

Il networking è uno dei segni di dinamismo delle società civili. Le reti culturali mettono in evidenza la vitalità della scena indipendente e favoriscono la crescita intelligente del settore culturale. Koreja, infatti, è membro di *ETC European Theatre Convention* per la mobilità degli artisti e lo scambio artistico in Europa e non solo; *ASSITEJ*: un'organizzazione mondiale che promuove la qualità e il significato culturale del teatro per l'infanzia e la gioventù; *EFFE*, un progetto pilota della Commissione europea che mette in rete i Festival culturali (EFFE ha premiato il progetto di Koreja *Il teatro dei luoghi Fest* per due biennali consecutive con il Label di Festival di qualità); *FONDAZIONE ANNA LINDH* per la promozione del dialogo interculturale in Europa e nel Mediterraneo; *LEGACOOP* per la cooperazione all'intero sistema socioeconomico regionale; *ANTAC Associazione nazionale teatri stabili d'arte contemporanea*; *AGIS Puglia e Basilicata, Associazione Generale Italiana dello Spettacolo*; *DISTRETTO PUGLIA CREATIVA* che raccorda le politiche regionali per il sostegno alle imprese di carattere culturale e creativo; *LETTERA 22* premio giornalistico di critica under 36.



Orecchio acerbo)

Durante Teatro in tasca, nel BookPoint del teatro trovate libri illustrati, autori e disegnatori internazionali con storie sempre un po' *fuori dal comune*

UnipolSai
ASSICURAZIONI

di Vladimiro Politi

AGENZIA GENERALE LECCE

V.le A. Moro 23 • 73100 Lecce

tel 0832.318833 • fax 0832.313049



**FESTEGGIA IL TUO
COMPLEANNO A TEATRO**



Nell'ambito della programmazione di Teatro in Tasca, la domenica mattina è possibile utilizzare gli spazi del foyer per festeggiare il compleanno. *Prenotazione obbligatoria.*

Guida per lo spettatore

STRADE MAESTRE TEATRO E DANZA

intero € 15

ridotto (under 30 e over 60) € 8

ridotto (under 16) € 6

ridotto Adisu studenti Università del Salento, Conservatorio Tito Schipa e Accademia di Belle Arti Lecce: 50% sul ridotto

SPECIALE RIDOTTO ONLINE

acquistando il biglietto su vivaticket.it € 11

CONVENZIONI STRADE MAESTRE

Soci Coop, Feltrinelli, Fai, Arci € 12

TRASPORTO CON ZEMOVE

intero € 15

ridotto € 11

studenti Università del Salento, Conservatorio Tito Schipa e Accademia di Belle Arti Lecce € 8

Tutte le convenzioni su teatrokoreja.it

MUSICA

intero € 10

ridotto (under 30 e over 60) € 8

ABBONAMENTI

MINICARD* 3 spettacoli a scelta

intero € 33

ridotto (under 30 e over 60) € 21

MIDICARD* 6 spettacoli a scelta

intero € 60

ridotto (under 30 e over 60) € 36

MAXI CARD* 10 spettacoli a scelta

intero € 90

ridotto (under 30 e over 60) € 55

TAGLIA UNICA

5 spettacoli definiti a posto fisso € 55

Sono compresi gli spettacoli:

Frame - 10 nov

Le relazioni pericolose - 25 nov

Miseria e nobiltà - 13 gen

Gul, uno sparo nel buio - 23 feb

Personale politico pentothal - 10 mar

* Mini, Midi e Maxicard non danno diritto a posto fisso. La prenotazione è obbligatoria. L'abbonato può scegliere se utilizzarli anche per Musica.

FUORI ABBONAMENTO

Canzoniere Grecanico Salentino €12

BIGLIETTO SOSPESO

Regala teatro a chi non può

INCONTRI

ingresso libero

TEATRO IN BICI

Gli spettacoli che rientrano nella rassegna prevedono: passeggiata in bicicletta + visita nei luoghi d'interesse + apericena o buffet + spettacolo

TEATRO

intero € 15

ridotto (under 30 e over 60) € 10

MUSICA

intero € 10

ridotto (under 30 e over 60) € 8

** in collaborazione con

FAI - Delegazione di Lecce

TEATRO IN TASCA

Doppio spettacolo domenicale - ore 11.00 e 17.30

Ingresso adulti e bambini € 6

Abbonamento a 8 spettacoli

con posto assegnato - ore 11.00 € 36

Abbonamento a 8 spettacoli

con posto assegnato - ore 17.30 € 40

Domenica Green ore 11.00 (riservato ai piccoli ciclisti) spettacolo + laboratorio Cibus in fabula € 6

Family Card ore 11.00 (gruppi da 4) € 20

Laboratorio Cibus in fabula ore 11.00 € 1

Laboratorio Like 6 gennaio € 2

Koreja è accreditato **Carta del docente** e **18App**

SERVIZI

Koreja aderisce all'iniziativa **CICLOSTOP**

Parcheggio interno biciclette

Bus urbano linea 28

Bar - apericena - bookpoint

Luogo accessibile



Si raccomanda la massima puntualità.

A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala.

Durante gli spettacoli è vietato l'uso del cellulare.

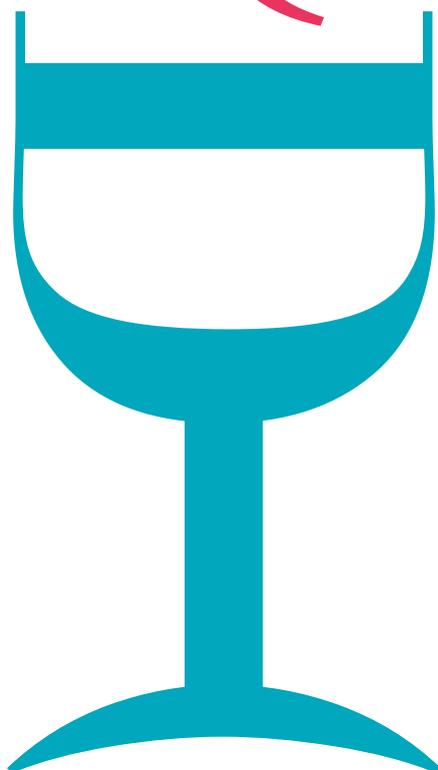
Il programma potrebbe subire variazioni per cause indipendenti dalla nostra volontà, ce ne scusiamo anticipatamente.

La prenotazione decade mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo



CANDIDO

www.candidowines.it



*ai Cantieri Teatrali Koreja si degustano i **Vini Candido***

Quella tra vino e teatro è un'amicizia antica, quasi ancestrale, arricchita nel tempo da contenuti sempre nuovi. Un'amicizia che oggi contribuisce a rafforzare l'identità di un territorio. Forte di questa convinzione, Candido promuove e sostiene per l'ottavo anno consecutivo le attività di Koreja attraverso un accordo di sponsorizzazione tecnica per la stagione 2017-2018. Un'iniziativa che rientra nel più generale interesse dell'Azienda di sostenere realtà ed eventi di alto profilo culturale e sociale in tutto il Salento. La collaborazione tra Candido e Koreja nasce e si rinnova nella convinzione che il buon vino, esattamente come il buon teatro, è cultura.

UN PROGETTO DI



CON IL SOSTEGNO DI



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA - FSC 2014/2020



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA
TURISTICA E CULTURALE



PARTNER



PROVINCIA
DI LECCE



Istituto di
Culture Mediterranee



COMUNE
DI LECCE



DISTRETTO
PRODUTTIVO
PUGLIA
CREATIVA



CON IL CONTRIBUTO DI



CANDIDO
candidowines.it

SI RINGRAZIA

Cantieri Teatrali Koreja
teatrokoreja.it

info: +39 0832.242000
via Guido Dorso, 70 - Lecce



Come
raggiungerci



strade
maestre

2017 / 2018

teatrokoreja.it